



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Anno scolastico 2022-23

Delibera Collegio dei Docenti n. 4 del 19/12/2022

Delibera Consiglio d'Istituto n. 24 del 21/12/2022

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico prot. n. 9086 del 2/11/2022



## SOMMARIO

<b>1. La scuola e il suo contesto</b>	<b>p. 3</b>
1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio	p. 3
1.2 Caratteristiche principali della scuola	p. 4
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	p. 5
1.4 Risorse professionali	p. 6
<b>2. Le scelte strategiche</b>	<b>p. 7</b>
2.1 Aspetti generali	p. 7
2.2 Priorità desunte dal RAV	p. 9
2.3 Obiettivi formativi prioritari	p. 9
2.4 Piano di Miglioramento	p.10
2.5 Principali elementi di innovazione	p.11
2.6 Possibili aree di innovazione	p.11
<b>3. L'Offerta Formativa</b>	<b>p.12</b>
3.1 Aspetti generali	p.12
3.2 Traguardi in uscita e quadri orario	p.12
- Liceo Artistico	p.12
- Istituto Professionale	p.18
3.3 Educazione Civica	p.25
- Liceo Artistico	p.25
- Istituto Professionale	p.27
3.4 Curricolo d'Istituto	p.30
- Liceo artistico	p.30
- Istituto Professionale	p.34
- Corso di istruzione per gli Adulti	p.38
3.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p.39
3.6 Iniziative di ampliamento curricolare	p.51
3.7 Attività previste in relazione al PNSD	p.52
3.8 Valutazione	p.52
3.9 Azioni per l'inclusione scolastica	p.52
3.10 Didattica digitale integrata	p.57
<b>4. L'organizzazione</b>	<b>p.58</b>
4.1 Modello organizzativo	p.58
- Funzionigramma	p.58
- Organico dell'autonomia	p.59
4.2 Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza	p.59
4.3 Reti e convenzioni attivate	p.60
4.4 Piano di formazione del Personale docente e ATA	p.60



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

S

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 Analisi del contesto e bisogni del territorio

L'istituto "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal **Liceo Artistico**, articolato nei tre indirizzi Grafica - Design - Architettura e Ambiente e **dall'Istituto Professionale**, suddiviso in Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web - Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

La crisi del sistema produttivo locale in termini di sviluppo di attività innovative e competitive sui mercati, è attestato dal tasso di disoccupazione territoriale pari al 16%, al di sopra dei benchmark di riferimento. Eppure, nella costante ricerca di iniziative locali di rete, supporto e partnership, l'Istituto promuove una comunicazione e interazione intensa con le istituzioni del territorio. Nel triennio 2019-2022 e attualmente, sono in corso accordi di rete, protocolli d'intesa, intese con enti di formazione accreditati, aziende private, associazioni sportive, culturali e di volontariato, ASL, Comune, mirati soprattutto a contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico e favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'ambiente culturale è quello tipico di una città di provincia, con pochi stimoli culturali e ricreativi che contribuiscono a rendere l'istituzione scolastica il cardine per la costruzione di conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

Alle problematiche connesse al tessuto locale si unisce il disinteresse delle famiglie, scarsamente partecipi all'azione educativa. Come evidenzia *l'Economic, Social and Cultural Status*, (d'ora in poi denominato ESCS) ricavato dall'analisi del questionario studente ad opera dell'Invalsi, il livello socio-culturale delle famiglie è medio-basso. Si identifica in quest'ultimo elemento una delle maggiori cause del basso rendimento scolastico di alcuni studenti, dei conflitti interpersonali nelle classi prime, del deficit di senso di cittadinanza e di etica pubblica e del complessivo depauperamento culturale e relazionale causato anche dall'isolamento del periodo pandemico.

L'Istituto è frequentato da 1059 studenti, comprensivi del corso per adulti. Il 75% dell'utenza frequenta i diversi indirizzi dell'Istituto Professionale, dato in controtendenza rispetto al calo delle iscrizioni che connota gli istituti Professionali a livello nazionale. La riduzione del 4% del numero degli studenti iscritti alle classi prime, registrato nell'a.s. 22/23, non ha impedito di preservare il numero delle classi, così ripartite in tutte le sedi:

- n. 4 classi nei Servizi Commerciali;
- n. 13 classi nei Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web;
- n. 22 classi nei Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale (comprehensive di tre classi di corso per gli adulti);
- n. 15 classi nel Liceo Artistico.

Per quanto concerne i livelli in ingresso, i risultati al termine del primo ciclo d'istruzione evidenziano un sostanziale allineamento ai valori di riferimento per il Liceo Artistico e un aumento della fascia dei voti 9 e 10 per gli studenti dell'Istituto Professionale. Tuttavia, nell'Istituto Professionale si rileva una concentrazione della fascia bassa di livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese (Invalsi grado 8).



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

In questo panorama si inserisce la recente restituzione da parte dell'Invalsi degli indicatori di fragilità degli studenti, ovvero il numero di tutti coloro identificati come a rischio di fallimento scolastico, che si attesta sul 31% per il Liceo Artistico e sul 48% per l'Istituto Professionale. L'incidenza di popolazione di cittadinanza non italiana, sebbene al di sotto dei benchmark nazionali, è in aumento del 30% rispetto al precedente anno scolastico. La concentrazione di studenti con disabilità è di gran lunga superiore agli standard nazionali ed è in aumento del 7,4% rispetto al precedente anno scolastico. Nonostante il calo del 15% del numero totale di studenti con BES, si registra un lieve incremento di quelli con DSA. Questo comporta il crescente ruolo di responsabilità della didattica inclusiva basata sull'approccio integrato di personalizzazione e individualizzazione per il raggiungimento delle competenze del curricolo o degli obiettivi diversificati in funzione delle potenzialità degli studenti. La partecipazione, la valorizzazione, il rispetto delle differenze divengono, quindi, elementi identificativi di una scuola inclusiva.

## 1.2 Caratteristiche principali della scuola

Tipo d'istituto	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Indirizzo	Via Michele Cassandro 2, Barletta
Codice meccanografico	BAIS046009
Telefono	0883- 575875
e-mail	bais046009@istruzione.it
sito web	<a href="http://www.iissdenittis.edu.it">www.iissdenittis.edu.it</a>

La scuola ha una sede centrale ubicata in Via Michele Cassandro, 2 a Barletta, due succursali presso il Polivalente in via Madonna della Croce, 265 e una sede associata a Canosa di Puglia in via Parini, 57.

### **Approfondimento - breve storia dell'Istituto e allocazione dei plessi**

La storia dell'Istituto prende avvio con decisione ministeriale del 18 aprile 1962. La prima denominazione fu quella di Istituto Professionale Statale per il Commercio di Barletta, Scuola coordinata con l'Istituto Professionale Statale per il Commercio "G. Gimma" di Bari. L'Istituto era composto da 5 classi prime ed erano previsti corsi di durata triennale per contabili d'azienda e segretario d'azienda e biennali per applicato ai servizi amministrativi.

Già nell'anno scolastico successivo l'Istituto divenne autonomo assumendo l'intitolazione al noto economista barese "Nicola Garrone".

Dal 1965 prese avvio la sede coordinata di Canosa di Puglia, ancora oggi associata a quella di Barletta, alla quale dal 1973 al 1995 si aggiunse quella di Minervino Murge.

Il primo Dirigente Scolastico fu il prof. Mosè Sanna. In tempi più recenti particolarmente significativa per la crescita dell'istituto è stata la presidenza della prof.ssa Anna Maurilia Minervini, dal 2000 al 2007. Dal 1° settembre 2007 ad oggi la dirigenza è stata assunta dal prof. Antonio Francesco Diviccaro.

Dagli esordi e fino agli anni '80 la scuola ha condiviso il medesimo edificio scolastico con il *Liceo Classico* "Alfredo Casardi" presso la sede di via Ferdinando D'Aragona. Dopo essere stato allocato per alcuni anni presso l'edificio scolastico ospitante la Scuola Secondaria di primo grado "Saverio Baldacchini" in via A. Bruni, nel 1995 l'Istituto ha preso definitivo possesso dell'attuale sede di via Michele Cassandro, che già aveva accolto l'*Istituto Tecnico Commerciale* cittadino.



In conseguenza della diversificazione e alla modifica dell'Offerta Formativa e in particolare dell'introduzione del Liceo Artistico, dal 1° settembre 2011 l'Istituto ha assunto la denominazione di **Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Nicola Garrone"**.

Alla scuola non è mai stata assegnata un'unica struttura, infatti occupa attualmente un edificio reso disponibile dal trasferimento di un'altra scuola in una nuova sede. Inoltre, a seguito dell'aumento della propria utenza, sono stati reperiti 23 ambienti presso i plessi "Nervi" e "Cassandro" del Polivalente sito in via Madonna della Croce, 265 che sono divenuti le due succursali nella stessa città.

A partire dal 1° settembre 2022 l'istituto ha mutato denominazione in IISS "Léontine e Giuseppe De Nittis". La crescita del Liceo Artistico ha fatto maturare la decisione di un cambio di denominazione al fine di identificare, in maniera più realistica, l'attuale Offerta formativa dell'Istituzione Scolastica che è composta mentre dai prevalenti indirizzi Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale rimanendo residuale l'indirizzo afferente al settore commerciale con un unico corso. Il tributo a Léontine e Giuseppe De Nittis si qualifica, infine, come esemplare riferimento culturale nazionale ed internazionale, radicato saldamente alla storia della Città di Barletta (delibera del CdD del 01 settembre 2021 n. 20, delibera del CdI del 10 settembre 2021 n. 5 e decreto del dirigente dell'Ufficio III Ambito Territoriale per la Provincia di Bari e Bat sud - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia Ministero Dell'Istruzione prot. 4484 del 5 marzo 2022).

### 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LABORATORI		ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	
Laboratori con collegamento ad internet	19	PC e tablet presenti nei laboratori	548
Laboratori di disegno	2	LIM e Smart TV presenti nei laboratori	9
Laboratorio informatica	8	PC e tablet presenti nella biblioteca	5
Laboratorio multimediale	4	LIM presenti nelle classi	62
Laboratorio sanità e assi.sociale	1	SMART TV presenti nelle classi	62
Ambienti per l'inclusione	5	Dispositivi mobili forniti in comodato d'uso gratuito	
SERVIZI		AULE SPECIALI E STRUTTURE SPORTIVE	
Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione provinciale		Biblioteca informatizzata	1
Servizio di trasporto		Palestra coperta e campo di basket-pallavolo all'aperto	1



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

L'Istituto è costituito dalla sede centrale di Barletta, dalle due sedi succursali presso il Polivalente e dalla sede associata di Canosa di Puglia.

Oggetto di modeste ristrutturazioni nel precedente triennio, la sede centrale e la sede associata sono sprovviste di certificato di agibilità e prevenzione incendi e gli spazi polifunzionali per svolgere conferenze o attività comuni a più gruppi di lavoro sono fortemente limitati in numero e dimensioni. Ogni edificio è dotato di scale di sicurezza esterne, di porte antipanico, di elementi per il superamento delle barriere architettoniche.

In seguito all'intesa fra il dirigente scolastico e quello dell'IT Cassandro-Fermi-Nervi sull'utilizzazione degli spazi del Polivalente sito in via Madonna della Croce, l'Istituto può fruire di 23 ambienti per compensare alla penuria di aule. L'ubicazione in più sedi delle classi di insegnamento per circa il 70% dei docenti comporta pesanti ripercussioni rendendo estremamente complesso l'orario dei docenti, l'utilizzo dei laboratori, la turnazione del personale ATA, la presenza di referenti di plesso, l'organizzazione e la vigilanza durante gli spostamenti tra le sedi di docenti e studenti per attività laboratoriali. La concentrazione degli studenti con disabilità risidenti a Barletta con patologie particolarmente gravi (che necessitano di ambienti di decompressione) amplifica ulteriormente la richiesta di aule aggiuntive dedicate, da destinare all'istituzione scolastica.

I fondi cofinanziati MI-EU (PON-POC), la partecipazione a progetti del PNSD e gli interventi statali volti a garantire la didattica nel periodo emergenziale hanno permesso la realizzazione di ambienti scolastici digitali e smart, il cablaggio strutturato e sicuro degli edifici, la fornitura di strumenti per la fruizione delle attività integrate (dispositivi mobili, monitor interattivi per la didattica, access-point e dorsali di cablaggio). Il massiccio investimento sulla tecnologia ha reso più efficienti gli impianti di rete e ha favorito la didattica digitale. Dispositivi e sussidi, specificatamente rivolti a studenti con BES, vengono periodicamente forniti dal Centro territoriale di Supporto.

## 1.4 Risorse professionali

Le risorse professionali nell'istituto sono le seguenti:

<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>203</b>
Docenti curricolari tutte le sedi	123
Docenti di sostegno	80
<b>TOTALE PERSONALE ATA</b>	<b>35</b>

Il Dirigente e il Direttore dei Servizi generali e amministrativi collaborano alla gestione di processi volti al miglioramento dei servizi per l'utenza valorizzando le risorse professionali dell'istituto.

Un gruppo stabile di docenti, da oltre 12 anni, contribuisce alla gestione della complessità (l'Istituto risulta essere il decimo in Puglia) che, da sempre, connota la *governance* scolastica, per converso i dati dell'ultimo triennio evidenziano la tendenza alla mobilità di un rilevante numero di docenti con un impatto negativo sull'organizzazione e la qualità della didattica. A fronte di uno sforzo di sistematizzazione capillare delle procedure di progettazione e valutazione e di un investimento costante sulla formazione generalizzata e specifica dei docenti, il turn-over del personale non garantisce la continuità didattica e disperde lo sforzo attuato annualmente per migliorare i processi didattici.



## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Aspetti generali

#### VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

L'identità dell'IISS Léontine e Giuseppe De Nittis emerge dall'integrazione di *mission* e *vision*.

La **mission**, che emerge dall'atto di indirizzo per il nuovo triennio del Dirigente Scolastico, si delinea lungo le seguenti coordinate:

<p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione della cittadinanza attiva</li> <li>- Valorizzazione del merito</li> <li>- Diffusione di metodologie didattiche innovative da attuare anche in ambienti di apprendimento motivanti</li> <li>- Prosecuzione delle buone prassi delle classi digitali e delle classi 4.0</li> <li>- Maggiore integrazione con le famiglie e il territorio.</li> </ul>
<p><b>CONTRASTO ALLA DISPERSIONE</b></p>	<p>Tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 Componente 1 così come delineati negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole – FUTURA – La scuola per l'Italia di domani</li> <li>- della necessità di agire per il potenziamento delle competenze degli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente</li> <li>- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando un approccio integrato con le risorse territoriali</li> <li>- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali per i Licei e nelle Linee Guida per gli Istituti Professionali</li> </ul> <p>l'Istituto si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborare strumenti per la registrazione dei segnali precoci della dispersione</li> <li>- incrementare i percorsi funzionali alla riduzione del disagio (attività di mentoring, coaching specializzato e tutoring)</li> <li>- aumentare la partecipazione alle attività rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.</li> </ul>



<b>SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione del lavoro dei dipartimenti per assi sul curricolo d'Istituto, progettato su UdA volte alla promozione di conoscenze, abilità e competenze</li> <li>- Sostegno alla formazione in servizio.</li> </ul>
<b>ATTUAZIONE DEL PIANO SCUOLA 4.0</b>	Realizzazione di ambienti di apprendimento che incoraggino la didattica digitale quale leva motivazionale.

La realizzazione del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale, per l'istituto rappresenta la **vision**, che consiste nel far maturare "una testa ben fatta", una mente che possa apprezzare il piacere della conquista umana, culturale, sociale ed economica basata sul merito, un modo di vivere e di pensare che, seguendo i principi della giustizia e della solidarietà, consenta di intessere relazioni sociali costruttive, un modo di atteggiarsi che rifugga la pratica della prepotenza e della furbizia e individui, nella convivenza pacifica, le ragioni di appartenenza ad una comunità.

L'esperienza della pandemia con il conseguente isolamento, la pratica della didattica a distanza con le problematiche di natura psicologica che ne sono derivate, il senso di angoscia per una guerra alle porte che sta facendo sentire i suoi contraccolpi economici nel nostro sistema sociale impongono di ricreare quello spirito di corpo che ha sempre caratterizzato questa comunità scolastica e che deve trovare la sua ragion d'essere nell'appartenenza ad un'Istituzione che, con un'intitolazione differente, è sempre in grado di assicurare un livello di accoglienza, di inclusione, di capacità educativa e formativa, di organizzazione efficace, di orientamento, di professionalità e di rigore etico da averne fatto i propri punti di forza riconosciuti dall'intero territorio.

I dati diacronici e gli esiti estratti dal sistema di autovalutazione, attraverso due distinte ma complementari metodologie di rilevazione - quelli provenienti dal Sistema Nazionale di Valutazione (Invalsi) e dall'approfondimento specialistico realizzato nei report di Istituto - hanno consentito di individuare con chiarezza priorità e traguardi per il nuovo triennio nell'ambito delle competenze chiave europee e degli esiti scolastici (per le ragioni della scelta si rimanda al RAV 2022-25).



## 2.2 Priorità desunte dal RAV

### Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare personali, sociali e civiche, volte al contrasto della dispersione determinata dal soggettivismo esasperato, da deficit del senso di cittadinanza e di etica pubblica e da un complessivo depauperamento culturale e relazionale causato anche dall'isolamento del periodo pandemico	Aumento della partecipazione e dell'efficacia degli interventi di personalizzazione, recupero, riorientamento e promozione del merito per il contenimento delle situazioni di fragilità.

### Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Valorizzare il lavoro dei dipartimenti per assi quale strumento privilegiato di progettazione e valutazione condivisa, funzionale al successo scolastico.	Progressivo miglioramento degli esiti delle prove parallele dell'area generale e di quella di indirizzo e della concentrazione delle valutazioni nelle fasce alte di voto

## 2.3 Obiettivi formativi prioritari

Selezionati tra quelli indicati dall'articolo 1, comma 7 della L. 107/2015:

d	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
e	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
l	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
p	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
q	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## 2.4 Piano di miglioramento – Obiettivi di processo ed elenco percorsi

Percorso n. 1	<b>CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: PREVENZIONE, INTERVENTO E COMPENSAZIONE</b>
Breve descrizione del percorso	Il percorso è finalizzato alla realizzazione di attività per la promozione dello stato di benessere, elemento imprescindibile del curriculum scolastico per il successo formativo degli studenti, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. L'integrazione di percorsi di recupero e valorizzazione viene implementata con metodologie didattiche induttive capaci di attivare un circolo virtuoso tra conoscenza, apprendimento e motivazione personale.
Obiettivi di processo	AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare strumenti per la registrazione dei segnali precoci di dispersione</li> <li>- Incrementare i percorsi funzionali alla riduzione del disagio (attività di mentoring, coaching specializzato e tutoring)</li> <li>- Valorizzare il merito (certificazioni linguistiche e informatiche, gare e competizioni, progetti specificatamente rivolti alla promozione delle competenze chiave europee)</li> <li>- Aumentare la partecipazione alle attività rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.</li> </ul>
Attività previste per il percorso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attivazione di spazi di consulenza per il benessere generale personale</li> <li>2. Attivazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa</li> <li>3. Analisi periodica degli indicatori di fragilità.</li> </ol>

Percorso n. 2	<b>CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA: AMBIENTE E TERRITORIO</b>
Breve descrizione del percorso	L'Istituto, mediante la formulazione di opportuni patti, intende avvalersi del capitale sociale espresso da diverse realtà presenti sul territorio: culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, produttive, di volontariato, del terzo settore. Si tratta di uno strumento in divenire, sul piano del processo e della governance, che necessita del consolidamento delle relazioni con gli attori in campo impegnati a rinforzare, in modo partecipativo, cooperativo e solidale, la lotta al disagio.
Obiettivi di processo	AREA DI PROCESSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare gli spazi scolastici con nuove dotazioni digitali per renderli più attrattivi e motivanti con tutte le possibilità di finanziamento a disposizione.</li> </ul> AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori e degli studenti nelle attività di progettazione e di valutazione.</li> <li>- Incrementare le relazioni fiduciarie del territorio mettendo insieme le varie componenti della comunità: insegnanti, genitori, enti locali, associazioni, in modo che possano scambiarsi informazioni, aiutarsi reciprocamente, cooperare ai fini comuni, nell'ottica di un intervento sistemico sul disagio.</li> </ul>
Attività previste per il percorso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamento dei laboratori digitali e delle applicazioni tecnologiche</li> <li>2. Comunicazione tra scuola e famiglia</li> <li>3. Comunicazione tra scuola e servizi territoriali.</li> </ol>

Percorso n. 3	<b>PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE</b>
Breve descrizione del percorso	L'attività di progettazione curricolare mira alla predisposizione di prove autentiche e comuni, somministrate in modalità parallela, preparate dagli assi congiunti, con il fine di misurare gli esiti formativi degli studenti in alcuni momenti strategici del loro percorso di studi.
Obiettivi di processo	AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistematizzare le attività dipartimentali di aggiornamento del curriculum per competenze attraverso una calendarizzazione di riunioni periodiche.</li> </ul> AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere e sviluppare le competenze professionali dei docenti, anche attraverso la promozione di corsi di aggiornamento interni all'Istituto, mirati alla condivisione di pratiche didattiche e valutative.</li> <li>- Incoraggiare le proposte didattiche innovative che si avvalgano della strumentazione digitale.</li> </ul>
Attività previste per il percorso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calendarizzazione di attività di dipartimento</li> <li>2. Predisposizione di percorsi di formazione</li> <li>3. Innovazione didattica e digitale.</li> </ol>

## 2.5 Principali elementi di innovazione

Anche grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Piano di miglioramento mira a sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico attraverso azioni di:

- personalizzazione dei percorsi rivolti a studenti fragili, per potenziare le competenze di base e lavorare su conoscenze e competenze irrinunciabili
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, per promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e la motivazione ma anche per realizzare l'educazione digitale
- collaborazione con gli enti locali, le organizzazioni e le agenzie formative per la segnalazione precoce del rischio di abbandono scolastico e la promozione di percorsi rivolti al conseguimento del successo formativo.

Tali azioni, sinergiche all'attività di formazione dei docenti, concorrono a progettare un'istruzione di qualità.

## 2.6 Possibili aree di innovazione

- Ambienti di apprendimento
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
- Curricolo, progettazione e valutazione
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.1 Aspetti generali

L'istituto Léontine e Giuseppe De Nittis è costituito dal **Liceo Artistico**, articolato nei tre indirizzi Grafica - Design - Architettura e Ambiente e **dall'Istituto Professionale** - Settore Servizi - Indirizzi: Commerciale - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web - Sanità e Assistenza Sociale.

#### 3.2 Traguardi in uscita e quadri orario

##### LICEO ARTISTICO - tutti gli indirizzi

- Avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni, distinguendo il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- possedere ed utilizzare, in modo ampio e sicuro, un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nell'ambito dei vari contesti sociali e culturali, avere consapevolezza e conoscenza delle principali tappe dello sviluppo storico della lingua italiana e del suo rapporto con i dialetti interni, le lingue minoritarie e con le principali lingue europee
- riuscire a stabilire comparazioni e a riconoscere i vari elementi di continuità o di diversità tra l'italiano e le lingue moderne studiate
- possedere, nelle lingue straniere moderne studiate, competenze tali da permettere la comprensione di differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne, soprattutto con quelle dei paesi di cui si studiano lingua e cultura
- acquisire la consapevolezza dei nuclei fondamentali della fisionomia culturale, sociale e linguistica dell'Europa
- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati
- conoscere le linee essenziali, gli avvenimenti ed i personaggi più importanti della storia del nostro Paese, inquadrandola in quella dell'Europa, a partire dalle comuni origini greco-romane e nel quadro più generale della storia del mondo; collocare la storia nei contesti geografici in cui si è sviluppata e cogliere le relazioni tra tempo, ambienti e società, nelle dimensioni locali, intermedie e globali
- padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, inquadrandone storicamente i principali autori, leggerne i testi più significativi e apportare il proprio contributo di pensiero nella discussione dei temi metafisici, logici, etici, estetici e politici posti all'attenzione



- “leggere” opere d’arte significative (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche, urbanistiche, musicali) nelle diverse tipologie, collocarle nel loro contesto storico, culturale e tecnico e comprendere l’importanza della cultura artistica
- conoscere e padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità fondamentali e necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- comprendere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche, la modellizzazione dei fenomeni, la convalida sperimentale del modello, l’interpretazione dei dati sperimentali
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee e della cultura, nella storia delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche avere familiarità con gli strumenti informatici per utilizzarli nelle attività di studio e di approfondimento delle altre discipline; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e scomposizione dei processi complessi, nell’individuazione di procedimenti risolutivi
- individuare le connessioni tra scienza e tecnica
- essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell’espressività corporea e del rapporto possibile con altre forme di linguaggio
- conoscere e inquadrare criticamente l’importanza dell’attività sportiva nella storia e nella cultura.

#### **INDIRIZZO GRAFICA**

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

#### **INDIRIZZO DESIGN INDUSTRIA**

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## **INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.



## QUADRI ORARIO LICEO ARTISTICO - GRAFICA

<b>DISCIPLINE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	--	--	--
Discipline geometriche	3	3	--	--	--
Discipline plastiche e scultoree	3	3	--	--	--
Laboratorio artistico	3	3	--	--	--
Discipline grafiche	--	--	6	6	6
Laboratorio grafica	--	--	6	6	8



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## LICEO ARTISTICO – DESIGN INDUSTRIA

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	--	--	--
Chimica dei materiali	--	--	2	2	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	--	--	--
Discipline geometriche	3	3	--	--	--
Discipline plastiche e scultoree	3	3	--	--	--
Laboratorio artistico	3	3	--	--	--
Discipline progettuali design	--	--	6	6	6
Laboratorio di Design	--	--	6	6	8



## LICEO ARTISTICO - ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	--	--	--
Chimica dei materiali	--	--	2	2	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	--	--	--
Discipline geometriche	3	3	--	--	--
Discipline plastiche e scultoree	3	3	--	--	--
Laboratorio artistico	3	3	--	--	--
Architettura e ambiente	--	--	6	6	6
Laboratorio Architettura e ambiente	--	--	6	6	8



## TRAGUARDI IN USCITA E QUADRI ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## TRAGUARDI IN USCITA ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

### Competenza n. 1

interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

### Competenza n. 2

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

### Competenza n. 3

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

#### **Competenza n. 4**

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

#### **Competenza n. 5**

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

#### **Competenza n. 6**

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

#### **Competenza n. 7**

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



## QUADRI ORARIO

### ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	--	--	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	--	--	--
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6	8	9	8
Tecniche di comunicazione	--	--	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	3	4
Fisica	2	--	--	--	--
Scienze integrate (Scienze e Biologia)	--	2	--	--	--
Informatica	3	3	--	--	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	6	6	3	2	2

Compresenze in laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 3 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali, 3 ore con Informatica

III anno - Laboratorio di informatica: 3 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali

IV e V anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali



## GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	--	--	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	--	--	--
Tecniche prof. servizi comm. (grafica)	6	6	8	8	8
Lab. Espr. grafico artistiche	1	1	--	--	--
Tecniche di com. e relazione	--	--	2	2	2
Diritto e economia	2	2	--	--	--
Fisica	2	--	--	--	--
Scienze integrate (Biologia)	--	2	--	--	--
Informatica e laboratorio	2	2	--	--	--
Economia Aziendale	--	--	3	3	3
Storia dell'arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	--	--	--	--
Compresenza: Laboratorio di grafica	4	6	3	2	2

Compresenze in laboratorio:

I anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Informatica, Laboratorio di grafica: 3 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica), 1 ora con Laboratorio di espressioni grafico artistiche

II anno - Laboratorio di grafica: 5 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica), 1 ora con Laboratorio di espressioni grafico artistiche

III anno - Laboratorio di grafica: 3 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica)

IV e V anno - Laboratorio di grafica: 2 ore con Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (Grafica)



## TRAGUARDI IN USCITA SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

### **Competenza n. 1**

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

### **Competenza n. 2**

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

### **Competenza n. 3**

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

### **Competenza n. 4**

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

### **Competenza n. 5**

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

### **Competenza n. 6**

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

### **Competenza n. 7**

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

### **Competenza n. 8**

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

### **Competenza n. 9**

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



## QUADRI ORARIO

### ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITA E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	--	--	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	--	--	--
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze umane e sociali	3	3	--	--	--
Psicologia generale e applicata	--	--	5	4	5
Metodologie Operative	4	4	3	2	2
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)	2	2	--	--	--
Diritto e economia	2	2	--	--	--
Diritto, Economia e tecnica amministrativa	--	--	3	4	4
Fisica	2	--	--	--	--
Scienze della Terra e Biologia	--	2	--	--	--
Igiene e Cultura medico-sanitaria	--	--	4	5	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	--	--	--
Compresenza: Laboratorio per i servizi sociosanitari	4	4	--	--	--

Compresenze in laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI SOCIO-SANITARI – CORSO PER ADULTI

DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Psicologia generale e applicata	3	4	3
Diritto e legislazione socio/sanitaria	2	2	2
Igiene e Cultura medico-sanitaria	4	5	4
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2	2	2
Metodologie operative	2	--	--



### 3.3 Educazione civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo dell'istruzione dall'a.s. 2020-2021. Il Comitato Tecnico Scientifico, nominato a seguito della norma con DM n.1 del 12/05/2020, ha predisposto e validato le Linee Guida di cui all'art. 3 della sopracitata legge, successivamente approvate dal Ministro con D.M. n.35 - 22/06/2020.

Le linee guida hanno supportato questa Istituzione scolastica per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

I Dipartimenti hanno approfondito collegialmente i nuclei concettuali di ciascuna disciplina partendo dall'assunto che la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica. Il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascuno studente, l'adozione di comportamenti consoni e la stigmatizzazione di quelli non corretti tramite il Regolamento delle sanzioni disciplinari, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi. Questa trova spazio sia all'interno delle Unità di apprendimento disciplinari, sia in quelle dedicate nelle quali emerge più compiutamente l'interdisciplinarietà dell'approccio.

I nuclei concettuali previsti dalle linee guida ministeriali sono tre:

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
3. **CITTADINANZA DIGITALE.**

Le unità di apprendimento e la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono consultabili sul sito d'Istituto alla sezione Curricolo.

La valutazione al termine di ogni quadrimestre viene effettuata collegialmente su proposta del docente coordinatore che è l'unico ad accedere al registro elettronico nella sezione VALUTAZIONI. Tale proposta viene arricchita dai contributi dell'intero Consiglio di classe.

Si riportano i docenti coordinatori della disciplina e il monte ore ripartito per anno di corso relativamente a tutti gli indirizzi di studio:

### LICEO ARTISTICO

#### **Docente coordinatore della disciplina per il biennio**

1° Quadrimestre: docente di discipline pittoriche

2° Quadrimestre: docente di storia e geografia

#### **Docente coordinatore della disciplina per il triennio**

1° Quadrimestre: docente di laboratorio grafico/design/architettura e ambiente

2° Quadrimestre: docente di filosofia e storia

Il compito del docente coordinatore è quello di fare la proposta di voto per la disciplina senza, tuttavia, rinunciare all'approccio interdisciplinare alla progettazione e alla valutazione.



## MONTE ORE PER ANNO DI CORSO

CLASSE	NUCLEI CONCETTUALI			Totale ore annue
	Costituzione (Disciplina e n. ore) 2° Quadrimestre	Sviluppo sostenibile (Disciplina e n. ore) 1° Quadrimestre	Cittadinanza digitale (Disciplina e n. ore) 1° Quadrimestre	
1^	Geostoria 15	Discipline pittoriche 8	Discipline pittoriche 10	33
2^	Geostoria 15	Discipline pittoriche 8	Discipline pittoriche 10	33
3^	Filosofia e storia 15	Laboratorio grafico/design/arch. e ambiente 8	Laboratorio grafico/design/arch. e ambiente 10	33
4^	Filosofia e storia 15	Laboratorio grafico/design/arch. e ambiente 8	Laboratorio grafico/design/arch. e ambiente 10	33
5^	Filosofia e storia 15	Laboratorio grafico/design/arch. e ambiente 8	Laboratorio grafico/design/arch. e ambiente 10	33



## ISTITUTO PROFESSIONALE

### SERVIZI COMMERCIALI

#### Docente coordinatore della disciplina per tutto il quinquennio

- 1° Quadrimestre: docente di Diritto ed economia
- 2° Quadrimestre: docente di Tecniche professionali dei servizi commerciali

#### MONTE ORE PER ANNO DI CORSO

Anno	NUCLEI CONCETTUALI			Totale ore annue
	Costituzione Disciplina e n. ore 1° Quadr.	Sviluppo sostenibile Disciplina e n. ore 2° Quadr.	Cittadinanza digitale Disciplina e n. ore 2° Quadr.	
1^ anno	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	33
2^ anno	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	33
3^ anno	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	33
4^ anno	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	33
5^ anno	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	33

### SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB

#### Docente coordinatore della disciplina per il biennio

- 1° Quadrimestre: docente di Diritto ed economia.
- 2° Quadrimestre: docente di Tecniche professionali dei servizi commerciali

#### Docente coordinatore della disciplina per il triennio

- 1° Quadrimestre: docente di Lingua e letteratura italiana.
- 2° Quadrimestre: docente di Tecniche professionali dei servizi commerciali



## MONTE ORE PER ANNO DI CORSO

Anno	NUCLEI CONCETTUALI			Totale ore annue
	Costituzione Disciplina e n. ore 1° Quadr.	Sviluppo sostenibile Disciplina e n. ore 2° Quadr.	Cittadinanza digitale Disciplina e n. ore 2° Quadr.	
<b>1^ anno</b>	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	<b>33</b>
<b>2^ anno</b>	Diritto ed economia 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	<b>33</b>
<b>3^ anno</b>	Lingua e letteratura italiana 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	<b>33</b>
<b>4^ anno</b>	Lingua e letteratura italiana 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	<b>33</b>
<b>5^ anno</b>	Lingua e lett. italiana 15	Tecniche professionali 8	Tecniche professionali 10	<b>33</b>

## SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

### Docente coordinatore della disciplina per il biennio

- 1° Quadrimestre: docente di Diritto ed economia.
- 2° Quadrimestre: docente di Lingua e letteratura italiana.

### Docente coordinatore della disciplina per il triennio

- 1° Quadrimestre: docente di Diritto, economia e tecnica amministrativa
- 2° Quadrimestre: docente di Lingua e letteratura italiana.



## MONTE ORE PER ANNO DI CORSO

Anno	NUCLEI CONCETTUALI			Totale ore annue
	Costituzione Disciplina e n. ore1° Quadr.	Sviluppo sostenibile Disciplina e n. ore2° Quadr.	Cittadinanza digitale Disciplina e n. ore2° Quadr.	
<b>1^ anno</b>	Diritto ed economia 15	Lingua e letteratura italiana 8	Lingua e letteratura italiana 10	<b>33</b>
<b>2^ anno</b>	Diritto ed economia 15	Lingua e letteratura italiana 8	Lingua e letteratura italiana 10	<b>33</b>
<b>3^ anno</b>	Diritto, economia e tec.amm. 15	Lingua e letteratura italiana 8	Lingua e letteratura italiana 10	<b>33</b>
<b>4^ anno</b>	Diritto, economia e tec.amm. 15	Lingua e letteratura italiana 8	Lingua e letteratura italiana 10	<b>33</b>
<b>5^ anno</b>	Diritto, economia e tec.amm. 15	Lingua e letteratura italiana 8	Lingua e letteratura italiana 10	<b>33</b>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

### 3.4 Curricolo d'Istituto

#### LICEO ARTISTICO

Il lavoro di rielaborazione del curricolo d'Istituto ha preso le mosse tre anni prima della riforma del segmento secondario di secondo grado del 2010, principalmente come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa più efficace e al passo con i tempi ma anche in grado di fornire risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale e locale.

Nel corso degli anni il Curricolo si è sostanziato nelle Unità di apprendimento (UdA) elaborate dai dipartimenti che agiscono sia autonomamente, sia d'intesa con quelli dell'Istituto Professionale e si articolano in assi: asse dei linguaggi e storico, asse matematico-scientifico (unificati per l'esiguità delle discipline afferenti), asse di indirizzo, asse dell'inclusione (lavori congiunti per tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto).

**L'asse dei linguaggi e storico** elabora UdA volte alla promozione di competenze linguistico-espressive e nel triennio artistico-letterarie estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare all'aspetto comunicativo e alla multimedialità. L'apprendimento della lingua madre si arricchisce dei contributi forniti dai Quaderni dell'Invalsi, dai contenuti di competizioni nazionali come le Olimpiadi di Italiano, da metodologie basate sull'interazione e il pensiero critico come il Debate, disputato anche in gare nazionali in lingua inglese. La lingua straniera viene insegnata nelle sue quattro abilità di speaking, listening, reading e writing e avvicinata ai Syllabus internazionali di certificazione.

L'approccio diacronico a contesti letterari ed artistici e l'elaborazione di percorsi interdisciplinari di educazione alla cittadinanza sono facilitati attraverso l'inserimento della storia nell'asse dei linguaggi.

**L'asse matematico-scientifico** elabora unità di apprendimento volte non solo al potenziamento delle abilità di calcolo ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'integrazione tra la matematica, la fisica e le scienze permette di progettare percorsi con logica interdisciplinare, consentendo agli studenti di formarsi un'idea generale del processo di costruzione scientifica a partire dalle discipline presenti nell'impianto curricolare e dai loro rapporti reciproci, maturando un'abilità di testing utile al superamento dei test universitari.

**L'asse di indirizzo**, che agisce in stretta collaborazione con quelli dell'area generale, garantisce la specificità relativa ai tre indirizzi di studio e progetta iniziative culturali e professionali volte alla costruzione del PECUP in uscita previsto. Le UdA di indirizzo orientano al proseguimento degli studi ma anche al lavoro, progettano contesti di apprendimento in cui gli studenti utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite anche nell'ambito dei PCTO.

**L'asse dell'inclusione** affronta nello specifico le tematiche relative ai bisogni educativi speciali adattando le scelte curriculari, mediante strategie individualizzate, alle esigenze degli studenti e avvalendosi dell'esperienza decennale maturata in questo settore dall'Istituto. L'utilizzo di strumenti di lavoro come il PEI e la progettazione ormai decennale sulle *life-skills* consente di realizzare percorsi permanenti di collaborazione con agenzie no-profit e istituzioni locali per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati miranti ad un possibile inserimento lavorativo di studenti con disabilità.



Il curricolo per competenze progettato necessita di strategie e metodologie didattiche a mediazione sociale, in primis il *tutoring* e il *cooperative learning*. Questi rendono gli studenti protagonisti principali del loro processo di apprendimento consentendo loro di lavorare in modo interattivo in piccoli gruppi in cui si aiutano reciprocamente e sono corresponsabili, collaborativi e solidali, stabiliscono il ritmo del loro lavoro, si correggono, si valutano e ricevono valutazioni sui risultati ottenuti attraverso il contributo di ciascuno.

Un'altra metodologia è rappresentata dal CLIL, introdotto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010 e regolamentato con la nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 e diventato ordinamentale nella classe quinta del Liceo Artistico a partire dall'anno scolastico 2015-16. Il percorso, che coinvolge discipline non linguistiche coadiuvate dai docenti di inglese, viene svolto avvalendosi della metodologia *flipped classroom* e *cooperative learning* e punta all'utilizzo della lingua per discutere di tematiche afferenti ad altre discipline non linguistiche.

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Curricolo viene declinato nelle UdA disciplinari, interdisciplinari e di educazione civica pubblicate annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finale.

Per implementare il Curricolo, l'Istituto realizza un'attività di accoglienza che prevede momenti di conoscenza e inserimento dell'utenza nel nuovo percorso formativo, prove d'ingresso comuni in italiano, matematica e inglese e prove pratiche di indirizzo che consentono di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e abilità degli studenti, facilitando il confronto sincronico dei livelli di apprendimento. L'accoglienza permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche di classe, di predisporre eventuali attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il nuovo percorso di studi.

Il collegio dei docenti, nella riunione del 1° settembre 2022 e in quella del 28 ottobre 2022 ha deliberato la **flessibilità oraria** con riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti con conseguente restituzione del tempo scuola con attività diversificate di seguito riportate:

- attività di recupero e potenziamento disciplinare svolte in orario extra-curricolare
- attività extracurricolari di lingua italiana (L2) a supporto di studenti stranieri
- attività di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato (classi del triennio) svolte in orario extra-curricolare
- attività di simulazione del colloquio orale degli Esami di Stato (classi quinte) svolta in orario extra-curricolare
- attività di potenziamento finalizzate alla prova INVALSI svolte in orario extra-curricolare
- personalizzazione nei confronti degli studenti con BES o fragili
- presenza del docente specializzato e dell'educatore per studenti con gravi patologie per garantire la copertura quasi totale del monte orario

I docenti delle seguenti classi di concorso: religione - A034 - A048 restituiscono il monte ore con disposizioni al fine di garantire il tempo scuola curricolare per ciascuna classe.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## CURRICOLO VERTICALE

Le Istituzioni secondarie di primo grado sono coinvolte nella progettazione del curricolo verticale sia attraverso attività di orientamento in ingresso (presentazioni, laboratori, peer tutoring) sia attraverso colloqui per lo scambio di informazioni preziose utili alla realizzazione della personalizzazione e dell'individualizzazione.

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto ha avviato una riflessione sulla dimensione disciplinare, trasversale e interdisciplinare del curricolo inteso non solo nella sua accezione esplicita, anche nella sua dimensione implicita, che tiene conto dei vissuti reali degli studenti. Alla base vi è una concezione dell'educazione e della formazione culturale che privilegia l'esigenza di co-costruire, sviluppare, ricalibrare in senso evolutivo la qualità dei percorsi di crescita degli studenti. Si tratta di una visione fortemente improntata alla promozione della persona; alla valorizzazione delle competenze di cui i ragazzi sono portatori; alla sperimentazione di percorsi di responsabilità partecipate; al supporto mirato alla gestione e al superamento degli ostacoli allo sviluppo.

L'attività di *testing* in ingresso, volta alla pianificazione della progettazione e ad un approccio alla valutazione trasparente e condiviso, viene seguita da momenti di **prove parallele** utili per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze di base nel primo biennio (in italiano, matematica e inglese). Nel quarto anno le prove comuni interessano maggiormente l'area di indirizzo come ulteriore momento di accertamento professionale in vista dell'Esame di Stato.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Come ribadito nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo del Dirigente per il triennio 2022-25, l'esperienza della pandemia con il conseguente isolamento, la pratica della didattica a distanza e le problematiche di natura psicologica che ne sono derivate, il senso di angoscia per una guerra alle porte che sta facendo sentire i suoi contraccolpi economici nel nostro sistema sociale, impongono di ricreare uno spirito di comunità. Un senso di appartenenza ad un'Istituzione che, con un'intitolazione differente, è sempre in grado di assicurare un livello di accoglienza, di inclusione, di capacità educativa e formativa, di organizzazione efficace e di rigore morale, da averne fatto i propri punti di forza riconosciuti dall'intero territorio.

L'orizzonte dell'azione educativa, didattica e formativa dell'Istituto è orientato alla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato il 22 maggio 2018, con una nuova Raccomandazione (2018/C 189/01), in cui si insiste anche su una più forte interrelazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali.

Le principali novità che emergono dalla lettura del documento sono:

- il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale (ad es. nelle competenze di comunicazione: non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", ma in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica");
- le due categorie della competenza "personale e sociale" unite "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri")
- la "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé).

Secondo il Consiglio dell'Unione Europea le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Al fine di proseguire con l'attività iniziata nel precedente triennio sulle competenze di cittadinanza, l'Istituto promuove le 8 competenze chiave europee con le attività previste nell'ambito del Piano di Miglioramento, delle quali se ne riportano solo alcune:

- progettualità per la costruzione della cittadinanza attiva (*Wannà* - Festival della politica giovane, azioni di contrasto al bullismo e ad ogni forma di prevaricazione, azione continua e sistematica per la promozione del rispetto delle regole e della legalità all'interno dell'Istituto, implementazione dell'educazione civica attraverso compiti di realtà)
- certificazioni informatiche e linguistiche
- attivazione classi Cambridge
- ampliamento dell'uso della metodologia del Debate
- prosecuzione delle buone prassi di diffusione dell'innovazione digitale con le esperienze delle classi digitali e delle classi 4.0.

I docenti delle classi prime dedicano una parte cospicua del monte ore disciplinare alla promozione di competenze di cittadinanza attiva, attraverso il colloquio educativo sul rispetto delle regole di convivenza civile e l'etica della responsabilità. Le ulteriori attività di supporto alle elezioni degli organi scolastici e il monitoraggio e il tutoraggio operato dai docenti coordinatori delle diverse classi consentono anche agli studenti di consolidare le competenze di cittadinanza, attraverso l'agire autonomo e responsabile e la collaborazione alla democrazia scolastica, attuata con la partecipazione paritaria agli organi collegiali di classe e di istituto.

La predisposizione e l'aggiornamento del patto di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e delle Sanzioni disciplinari, portato a conoscenza degli studenti e delle Famiglie all'avvio dell'anno scolastico garantisce una risposta efficace, sin dai primi momenti della frequenza scolastica, a comportamenti meritevoli di censura, stigmatizzando opportunamente eventuali episodi di violenza o di bullismo.

Le competenze di cittadinanza sono oggetto di riflessione collettiva, nell'ambito degli organi collegiali, ma anche singola dei docenti all'interno della programmazione disciplinare e di classe.

I comportamenti-problema vengono affrontati con azioni di tipo:

- interlocutorio (attraverso il colloquio dello studente con gli insegnanti, la convocazione delle famiglie da parte del coordinatore di classe)
- costruttivo (consulenza dello spazio d'ascolto, attività di monitoraggio da parte dei docenti ed evidenziata dal voto di comportamento attribuito secondo specifici indicatori contenuti nel Protocollo di valutazione degli apprendimenti)
- sanzionatorio (come la nota disciplinare o l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica) in caso di violazione del Regolamento d'Istituto.

## CURRICOLO DIGITALE

Sul sito istituzionale - sezione INNOVAZIONE E SUPPORTO DIGITALE è disponibile per la libera consultazione il curriculum digitale frutto della riflessione nel Nucleo Interno di Valutazione e del Team dell'Innovazione, impegnati nelle azioni di accompagnamento alla cittadinanza digitale. Si articola in competenze ed esplicita i criteri di valutazione delle stesse.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## ISTITUTO PROFESSIONALE

Il lavoro di rielaborazione del curricolo di Istituto adotta l'impianto del D.lgs n. 61/2017 basato sugli Assi culturali intesi quali aggregazioni degli insegnamenti e attività omogenei che costituiscono l'ossatura dei quadri orari complessivi e che rappresentano il punto di riferimento sia per la progettazione dei percorsi didattici, in una logica di organizzazione interdisciplinare degli apprendimenti, sia per l'organizzazione della didattica per Unità di Apprendimento (UdA). Le UdA disciplinari e i Piani didattici, che ne rappresentano lo sfondo interdisciplinare, sono elaborati dai dipartimenti che agiscono sia autonomamente, sia d'intesa con quelli del Liceo Artistico e si articolano in assi: asse dei linguaggi e storico, asse matematico-scientifico (unificati per l'esiguità delle discipline afferenti), asse di indirizzo, asse dell'inclusione (lavori congiunti per tutti gli indirizzi di studio).

**L'asse dei linguaggi** e storico elabora UdA di promozione di competenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali. Interpreta le trasformazioni dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali, stabilendo collegamenti in una prospettiva interculturale anche ai fini della mobilità transnazionale e utilizzando i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti.

**L'asse matematico-scientifico** elabora unità di apprendimento volte non solo al potenziamento delle abilità di calcolo ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'integrazione tra la matematica e le scienze permette di progettare percorsi in logica interdisciplinare, consentendo agli studenti di formarsi un'idea generale del processo di costruzione scientifica a partire dalle discipline presenti nell'impianto curricolare e dei loro rapporti reciproci, maturando una abilità utile ad affrontare i test d'ingresso universitari.

**L'asse di indirizzo**, che agisce in stretta collaborazione con quelli dell'area generale, garantisce la specificità relativa ai tre indirizzi di studio e progetta iniziative culturali e professionali volte alla costruzione dei traguardi in uscita previsti. Le unità di apprendimento orientano principalmente al lavoro progettando contesti di apprendimento in cui gli studenti utilizzano (anche nell'ambito dei PCTO) le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma individuano scenari utili anche al proseguimento degli studi. L'apertura al territorio si avvale di accordi di rete e convenzioni con imprese e aziende, ma anche associazioni no profit, enti culturali, istituzioni e ordini professionali che diventano partner educativi della scuola per sviluppare congiuntamente esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni di ogni studente.

**L'asse dell'inclusione** affronta nello specifico le tematiche relative ai bisogni educativi speciali adattando le scelte curricolari, mediante strategie individualizzate e personalizzate, alle esigenze degli studenti e avvalendosi dell'esperienza decennale maturata in questo settore dall'Istituto. L'utilizzo di strumenti di lavoro come il PEI e la progettazione ormai decennale sulle *life-skills* ha consentito di realizzare percorsi permanenti di collaborazione con agenzie no-profit e istituzioni locali per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati miranti ad un possibile inserimento lavorativo di studenti con disabilità.

Il curricolo per competenze progettato necessita di strategie e metodologie didattiche a mediazione sociale, in primis il *tutoring* e il *cooperative learning*. Questi rendono gli studenti protagonisti principali del loro processo di apprendimento consentendo loro di lavorare in modo interattivo in piccoli gruppi in cui si aiutano reciprocamente e sono corresponsabili, collaborativi e solidali, stabiliscono il ritmo del loro lavoro, si correggono, si valutano e ricevono valutazioni sui risultati ottenuti attraverso il contributo di ciascuno.



## ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il curriculum viene declinato nelle UdA disciplinari, nei piani didattici e nelle UdA di educazione civica, pubblicate annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finali.

Per implementare il curriculum, l'Istituto realizza un'accoglienza con momenti di conoscenza e inserimento graduale dell'utenza nel nuovo percorso formativo. La **prova autentica interdisciplinare** d'ingresso, ispirata alla nuova impostazione del Riordino, consente di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e abilità degli studenti. Tale attività permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche di classe, di predisporre eventuali attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il nuovo percorso di studi.

Il collegio dei docenti, nella riunione del 1° settembre 2022 e in quella del 28 ottobre 2022 ha deliberato la **flessibilità oraria** con riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti con conseguente restituzione del tempo scuola con attività diversificate di seguito riportate:

- attività di recupero e potenziamento disciplinare svolte in orario extra-curricolare
- attività extracurricolari di lingua italiana (L2) a supporto di studenti stranieri
- attività di recupero delle carenze con conseguente revisione dei PFI per gli studenti che hanno frequentato la classe prima dell'Istituto Professionale nell'a.s. 2021-22
- attività di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato (classi del triennio) svolte in orario extra-curricolare
- attività di simulazione del colloquio orale degli Esami di Stato (classi quinte) svolta in orario extra-curricolare
- attività di potenziamento finalizzate alla prova INVALSI svolte in orario extra-curricolare
- personalizzazione nei confronti degli studenti con BES o fragili
- presenza del docente specializzato e dell'educatore per studenti con gravi patologie per garantire la copertura quasi totale del monte orario
- compilazione PFI

I docenti delle seguenti classi di concorso: religione - A021- A041 - A048 - A066 - B016 - B022 - B023 restituiscono il monte ore con disposizioni al fine di garantire il tempo scuola curricolare per ciascuna classe.

Il 7 febbraio 2020 il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione dell'idea di Avanguardie Educative **USO FLESSIBILE DEL TEMPO** che prevede quattro tipologie di USO FLESSIBILE DEL TEMPO tra cui "**Compattazione delle discipline**". L'idea risponde a specifici bisogni emergenti dal contesto scolastico, nello specifico:

- riduzione del numero di discipline a quadrimestre con conseguente riduzione del carico di lavoro
- esiguità del monte ore delle discipline Storia e Geografia (1 ora settimanale) che, invece, viene portato a due in un unico quadrimestre così da facilitare la conoscenza della classe e la progettazione dell'approccio didattico più proficuo.

Questa modalità di organizzazione dell'orario scolastico prevede, quindi, che una disciplina si svolga nel primo quadrimestre, l'altra, con cui viene compattata, si svolge, invece, nel secondo quadrimestre.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Le unità di apprendimento dell'intero anno scolastico vengono svolte, di conseguenza, in un unico quadrimestre.

Quindi nelle classi prime e seconde, a coppie, una disciplina viene insegnata al primo quadrimestre (ad es. storia) e l'altra nel secondo (ad es. geografia) e viceversa.

In presenza di studenti con vistose carenze, il docente della disciplina compattata adotta i correttivi del caso richiedendo nel primo Consiglio di classe utile, l'attivazione di eventuali corsi di recupero.

La sperimentazione, partita dall'a.s. 2021-22 nelle classi prime dell'Istituto Professionale, prosegue nell'a.s. 2022-23.

## CURRICOLO VERTICALE

Le istituzioni secondarie di primo grado sono coinvolte nella progettazione del curricolo verticale implicito sia attraverso attività di orientamento in ingresso (presentazioni, laboratori, ecc.), sia attraverso colloqui per lo scambio di informazioni preziose utili alla realizzazione della personalizzazione e dell'individualizzazione.

## SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto ha avviato una riflessione sulla dimensione disciplinare, trasversale e interdisciplinare del curricolo inteso non solo nella sua accezione esplicita, anche nella sua dimensione implicita, che tiene conto dei vissuti reali degli studenti. Alla base vi è una concezione dell'educazione e della formazione culturale che privilegia l'esigenza di co-costruire, sviluppare, ricalibrare in senso evolutivo la qualità dei percorsi di crescita degli studenti. Si tratta di una visione fortemente improntata alla promozione della persona; alla valorizzazione delle competenze di cui i ragazzi sono portatori; alla sperimentazione di percorsi di responsabilità partecipate; al supporto mirato alla gestione e al superamento degli ostacoli allo sviluppo.

L'attività di *testing* in ingresso, volta alla pianificazione della progettazione e ad un approccio alla valutazione trasparente e condiviso, viene seguito da momenti di **prove parallele** utili per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze di base nel primo biennio (in italiano, matematica e inglese). Nel quarto anno le prove comuni interessano maggiormente l'area di indirizzo come ulteriore momento di accertamento professionale in vista dell'Esame di Stato.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Come ribadito nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo del dirigente per il triennio 2022-25, l'esperienza della pandemia con il conseguente isolamento, la pratica della didattica a distanza le problematiche di natura psicologica che ne sono derivate, il senso di angoscia per una guerra alle porte che sta facendo sentire i suoi contraccolpi economici nel nostro sistema sociale, impongono di ricreare uno spirito di comunità. Un senso di appartenenza ad un'Istituzione che, con un'intitolazione differente, è sempre in grado di assicurare un livello di accoglienza, di inclusione, di capacità educativa e formativa, di organizzazione efficace e di rigore morale, da averne fatto i propri punti di forza riconosciuti dall'intero territorio.

L'orizzonte dell'azione educativa, didattica e formativa dell'Istituto è orientato alla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Consiglio dell'Unione Europea ha emanato il 22 maggio 2018, con una nuova Raccomandazione (2018/C 189/01), in cui si insiste anche su una più forte interrelazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali.

Le principali novità che emergono dalla lettura del documento sono:



- il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale (ad es. nelle competenze di comunicazione: non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", ma in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica");
- le due categorie della competenza "personale e sociale" unite "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri")
- la "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé).

Secondo il Consiglio dell'Unione Europea le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Al fine di proseguire con l'attività iniziata nel precedente triennio sulle competenze di cittadinanza, l'Istituto dovrà promuovere le 8 competenze chiave europee con le attività previste nell'ambito del Piano di Miglioramento, delle quali se ne riportano solo alcune:

- progettualità per la costruzione della cittadinanza attiva (*Wannà* - Festival della politica giovane, azioni di contrasto al bullismo e ad ogni forma di prevaricazione, azione continua e sistematica per la promozione del rispetto delle regole e della legalità all'interno dell'Istituto, implementazione dell'educazione civica attraverso compiti di realtà)
- certificazioni informatiche e linguistiche
- prosecuzione delle buone prassi di diffusione dell'innovazione digitale con le esperienze delle classi digitali e delle classi 4.0.

I docenti delle classi prime dedicano una parte cospicua del monte ore disciplinare alla promozione di competenze di cittadinanza attiva, attraverso il colloquio educativo sul rispetto delle regole di convivenza civile e l'etica della responsabilità. Le ulteriori attività di supporto alle elezioni degli organi scolastici e il monitoraggio e il tutoraggio operato dai docenti coordinatori delle diverse classi consentono anche agli studenti di consolidare le competenze di cittadinanza, attraverso l'agire autonomo e responsabile e la collaborazione alla democrazia scolastica, attuata con la partecipazione paritaria agli organi collegiali di classe e di istituto.

La predisposizione e l'aggiornamento del patto di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto e delle Sanzioni disciplinari, portato a conoscenza degli studenti e delle Famiglie all'avvio dell'anno scolastico garantisce una risposta efficace, sin dai primi momenti della frequenza scolastica, a comportamenti meritevoli di censura, stigmatizzando opportunamente eventuali episodi di violenza o di bullismo.

Il regolamento citato garantisce alle famiglie l'esercizio della facoltà di convertire la sanzione di allontanamento dalle lezioni in attività utili alla comunità scolastica con tutoraggio svolto del personale scolastico, in modo da poter apprezzare la valenza positiva e educativa della sanzione.

Le competenze di cittadinanza sono oggetto di riflessione collegiale nell'ambito degli organi collegiali ma anche singola dei docenti all'interno della programmazione disciplinare e di classe. I comportamenti-problema vengono affrontati con azioni di tipo:

- interlocutorio (attraverso il colloquio dello studente con gli insegnanti, la convocazione delle famiglie da parte del coordinatore di classe)
- costruttivo (consulenza dello spazio d'ascolto, attività di monitoraggio da parte dei docenti ed evidenziata dal voto di comportamento attribuito secondo specifici indicatori contenuti nel Protocollo di Valutazione degli apprendimenti)
- sanzionatorio (come la nota disciplinare o l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica) in caso di violazione del Regolamento d'Istituto.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

## CURRICOLO DIGITALE

Sul sito istituzionale - sezione INNOVAZIONE E SUPPORTO DIGITALE è disponibile, per la libera consultazione, il curriculum digitale frutto della riflessione nel Nucleo Interno di Valutazione e del Team dell'Innovazione, impegnati nelle azioni di accompagnamento alla cittadinanza digitale. Si articola in competenze ed esplicita i criteri di valutazione delle stesse.

## CORSO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

### ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI SOCIO-SANITARI

Presso l'Istituto è funzionante un corso di Istruzione per adulti di Istituto Professionale – Indirizzo Servizi Socio Sanitari, nelle modalità previste dal D.P.R. 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Come indicato dalle Linee Guida per il Passaggio al nuovo ordinamento emanate con Decreto Interministeriale MIUR/MEF del 12 marzo 2015 (paragrafo 4.3), in relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita, il percorso di istruzione per adulti erogato fa riferimento al DPR 87/2010 pur con delle differenziazioni sia in termini di strutturazione negli anni del percorso che di strutturazione del quadro orario. Per quanto riguarda la strutturazione dei quadri orari ciascun periodo ha rispettivamente un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

L'istituto fa parte di una rete che riunisce tutti gli Istituti che erogano percorsi di Istruzione per adulti della provincia BAT, facente capo al CPIA BAT "Gino Strada" con sede in Andria, con il proprio referente nella Commissione per la definizione del patto formativo individuale.

Il curriculum viene declinato nelle UdA disciplinari, pubblicate annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finali.



### 3.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono definiti nelle linee-guida del MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'Alternanza Scuola Lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. La normativa attualmente in vigore non modifica l'obbligatorietà dei percorsi quale condizione di ammissione all'Esame di stato e stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali e 90 nei licei. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Le competenze acquisite dagli studenti nell'ambito dei PCTO sono valutate dal tutor scolastico e dal tutor aziendale sulla base dell'osservazione diretta dell'attività svolta da ogni studente. La valutazione sarà effettuata in base ai parametri stabiliti nella scheda di valutazione che fanno riferimento alle competenze tecnico-professionali e trasversali stabilite dal progetto. La valutazione positiva (almeno livello autonomo cioè voto 7) concorre all'attribuzione del credito scolastico.

#### LICEO ARTISTICO

TITOLO	CLASSE	DESCRIZIONE SINTETICA
<b>BACKSTAGE/DIETRO LE QUINTE</b>	<b>3 A</b>	Il progetto triennale si pone come obiettivo quello di sfruttare l'ambito scenografico e scenotecnico, per acquisire competenze di concezione, realizzazione e presentazione di un progetto completo e complesso, che preveda l'utilizzo trasversale di più campi tecnico/artistici. Un viaggio evolutivo, dal teatro ellenico alla contemporanea CGI hollywoodiana, analizzando differenze, comuni denominatori, tecniche e stratagemmi che hanno scritto la storia del teatro e dei media più diffusi come cinema e tv. Tramite bozzetti, disegni tecnici, mood-board ed elaborati grafici, si stenderanno le basi per un progetto scalabile, applicabile quindi a qualsiasi prodotto visivo. Oltre alla produzione annuale di documentazione che attesti le abilità apprese, il PCTO costituirà un esercizio tecnico/stilistico capace di mettere in condizione gli studenti di lavorare in team e/o di essere autonomi nella produzione di un elaborato, osservando i corretti step previsti dalla realizzazione di un progetto. Non meno importante, lo studente, apprenderà come presentare al meglio un progetto di qualsiasi natura, attenendosi a canoni estetico/grafici per facilitare la fruizione del concept e del progetto stesso.
<b>DAL SEGNO ALL'OGGETTO</b>	<b>3 B</b>	Il designer deve saper osservare attentamente tutto il complesso mondo che ruota intorno alla realizzazione di un'idea, deve essere in grado di accompagnare il processo evolutivo che da questa porta alla realizzazione dell'oggetto, coordinando tutte le altre professionalità necessarie. La complessità del lavoro del designer non si esaurisce



		<p>nella semplice realizzazione dell'oggetto ma investe molteplici aree di interesse generale: la storia, le emozioni, le interazioni sociali che forme e materiali dell'oggetto possono stimolare, le interazioni con l'utente finale, il dettaglio e la semplificazione in fase progettuale; le aree di interesse specialistico riguardano principalmente: ricerche approfondite sui materiali, sui processi industriali e produttivi, sul mercato, sulle innovazioni tecniche e tecnologiche, sulle modalità di produzione, stoccaggio, trasporto, vendita, utilizzo e fine vita del prodotto. Il progetto mira a fornire gli studenti attraverso pratica laboratoriale, di indagine e studio e soprattutto attraverso l'interazione con artigiani e aziende produttrici di oggetti d'uso conoscenze e competenze specifiche del designer quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi.</li> <li>- utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali</li> <li>- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni</li> <li>- gestire in fase progettuale la realizzazione dell'oggetto dalla produzione al fine vita del prodotto</li> <li>- saper gestire i rapporti con le aziende produttrici e i committenti.</li> </ul>
<p><b>IL RILIEVO    ARCHITETTONICO    DAL METEDO    TRADIZIONALE    ALLA    FOTOGRAMMETRIA    DIGITALE</b></p>	<p><b>3 C</b></p>	<p>Il progetto mira a fornire agli studenti specifici strumenti di indagine e studio di un qualsiasi manufatto edilizio-architettonico attraverso tecnologie e strumentazioni messe a disposizione da professionisti ed aziende che operano nel settore a livello territoriale per approfondire conoscenze e competenze specifiche del rilievo architettonico. Il percorso prevedrà il perfezionamento dei metodi e tecniche di "Rappresentazione grafica del Rilievo Architettonico" da applicarsi ad alcuni spazi esterni pertinenziali dell'Istituto Scolastico. Inoltre verranno affrontate tematiche specifiche con professionisti e docenti scolastici aventi ad oggetto il funzionamento della fotocamera digitale e tecniche di presa per il rilievo fotogrammetrico digitale" da svolgersi presso il laboratorio di Disegno e Modellistica della scuola e con la collaborazione dell'esperto aziendale attraverso l'uso di software specifici di disegno CAD e scanner 3d. Verranno effettuate visite presso aziende ed atelier di arredamento e soprattutto di un cantiere di un immobile in fase di costruzione che permetterà di verificare dal vero le fasi di realizzazione di un manufatto ed il riscontro pratico dei dati e delle misure riportate negli elaborati grafici di progetto nell'area oggetto di costruzione.</p>
<p><b>LA SCENOGRAFIA    COME SPAZIO    DELL'UTOPIA</b></p>	<p><b>4 A</b></p>	<p>Il progetto ha come scopo quello di avvicinare gli studenti all'affascinante mondo dello spettacolo teatrale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza degli elementi costitutivi dell'allestimento scenico</li> <li>- la consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica</li> <li>- l'individuazione delle corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione</li> <li>- l'identificazione e uso di tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici</li> <li>- la conoscenza delle interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, ecc.)</li> </ul>
<p><b>INTERVENTI    ECOSOSTENIBILI DI    RIQUALIFICAZIONE    DEL VERDE    PUBBLICO URBANO</b></p>	<p><b>4 B</b></p>	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche</li> <li>- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici</li> <li>- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione</li> </ul>



		<p>agli indirizzi prescelti 4 conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.</p> <p>Il progetto prevede la progettazione dell'area a verde urbano "Giardini Baden Powell" e la progettazione con realizzazione di prototipi di arredi</p>
<p><b>L'OPERATORE WEB          DELLA          COMUNICAZIONE E          DELLA GRAFICA</b></p>	<p><b>5 A          5 B</b></p>	<p>Il PCTO è volto a formare gli studenti come futuri operatori esperti della comunicazione visiva in ambito digitale e web. Il presente e il futuro della comunicazione di contenuti e di contenuti pubblicitari, infatti, richiede l'acquisizione da parte dei futuri operatori della comunicazione di competenze specifiche relative alla progettazione di siti web, alla gestione della pubblicità sui canali social, alla cura della brand identity e della product identity in ambiente digitale e web, alla gestione dei contenuti in ambiente digitale e web.</p> <p>Obiettivo del PCTO, quindi, è quello di fornire agli studenti contenuti e possibilità di sperimentare quanto appreso, allo scopo di una alfabetizzazione relativa alle competenze suddette. Per la prima annualità è prevista una attività in house. Essa consisterà nella prosecuzione on line dell'iniziativa editoriale de giornale scolastico "La finestra del Garrone", edito negli anni scolastici precedenti. Gli studenti saranno impegnati nella cura grafica, impaginazione ed edizione on line del Giornale scolastico, e nella redazione dei testi.</p> <p>La pubblicazione on line, consentendo l'ampliamento delle rubriche, degli argomenti, degli apparati fotografici, consente di affrontare diverse tematiche e rubriche. In particolare gli studenti della 3AL si occuperanno delle attività della Biblioteca (dando voce alle attività ordinarie e alle iniziative di volta in volta organizzate); della presentazione di eventi culturali a sfondo artistico in via di svolgimento in Città e nel territorio; della partecipazione della nostra scuola a concorsi e manifestazioni; della presentazione analitica di luoghi, monumenti e musei del territorio; proposta di risorse on line per l'ampliamento delle conoscenze e delle esperienze virtuali (musei e gallerie virtuali; esplorazione virtuale di luoghi d'arte e storici). Nelle annualità successive è prevista la partnership con aziende di grafica pubblicitaria, aziende di progettazione e gestione di siti web, aziende e studi fotografici, e attività di orientamento formativo e lavorativo post diploma.</p>



**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

<b>TITOLO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>
<b>PROGETTARE PER IL FUTURO: FORMAZIONE E LAVORO</b>	<b>3 A</b>	IL mondo della formazione e della scuola è sempre più investito della grande responsabilità di sviluppare autonomia, progettualità e capacità di autoapprendimento continuo, aiutare cioè l'individuo a sviluppare tutte le sue potenzialità, ad acquisire un habitus mentale di apertura verso il cambiamento. Il lavoro da sempre ricopre per ciascun individuo funzioni essenziali di integrazione sociale, di espressione di sé e di sviluppo personale. Nell'attuale contesto socio-economico la carriera lavorativa si configura come un percorso evolutivo articolato in una sequenza di eventi, in parte formativi e in parte lavorativi, che occupano tutta la vita attiva del soggetto, il progetto mira a preparare lo studente alla vita lavorativa, a ritmi e relazioni improntate su rapporti diversi rispetto al mondo della scuola. Gli studenti saranno inseriti in studi commerciali e in aziende del territorio per osservare e sperimentare competenze e abilità acquisite sui banchi di scuola.
<b>IL MIO TERRITORIO: ATTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>4 A</b>	Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli studenti uno spirito critico sull'apparente dicotomia tra sviluppo economico-sviluppo sostenibile. Esso prevede un focus sulle attività presenti sul territorio presso le quali saranno programmate delle visite aziendali ponendo l'attenzione sull'attuazione degli obiettivi (cd. Global Goal) definiti dall'Agenda 2030, da raggiungere entro il 2030. Difatti l'Agenda supera l'idea che la sostenibilità sia un tema riferito soltanto all'ambiente e amplia la visione integrando sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale. Per ogni anno, verranno scelti dei <i>Global Goals</i> dell'Agenda e verranno selezionate aziende ed enti de territorio che daranno il loro contributo di conoscenze e competenze in un'ottica sostenibile. Anche gli studenti, attraverso il percorso curriculare, potranno suscitare "provocazioni" all'ambiente esterno lasciando in alcuni casi interrogativi sulla necessità di produrre in maniera sostenibile al fine di lasciare in eredità alle generazioni future un ambiente integro e una società più giusta, in un'ottica di scambio reciproco. Lo stage previsto ha come obiettivo quello di avvicinare le conoscenze teoriche apprese sui banchi di scuola all'esperienza del mondo reale: gli studenti parteciperanno alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, puntando su una crescente autonomia e responsabilità, utilizzeranno le tecnologie informatiche di più ampia diffusione in particolare il software di contabilità utilizzato dalla struttura ospitante. Alla fine di ogni anno poi si sperimenterà l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per comunicare all'esterno il percorso compiuto e le competenze acquisite al fine di sviluppare negli studenti attitudini alla comunicazione e alla promozione dell'immagine.
<b>LAVORO E MI IN-FORMO</b>	<b>5 A</b>	Il PCTO costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute nei contesti dove gli studenti consolidano conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove. Questa interazione permette loro di riflettere e misurarsi con la realtà non solo nel contesto lavorativo ma anche nel percorso di prosecuzione agli studi, promuovendo processi che implementano le competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali. Il progetto si propone dunque di formare una figura professionale, così come previsto dal Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018 - Regolamento attuativo istruzione professionale, in grado di partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

		<p>autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale, supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione, utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione, collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali, svolge mansioni d'ufficio presso ogni tipo di azienda e/o studi professionali, assumendo ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, orientandosi nell'ambito socio-economico del proprio territorio, occupandosi delle procedure operative contabili.</p> <p>Durante l'intero percorso triennale verranno organizzati seminari, incontri con esperti del settore, visite aziendali al fine di implementare le competenze in uscita previste dal profilo.</p>
--	--	--



## SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE VISIVA, PUBBLICITARIA E WEB

TITOLO	CLASSE	DESCRIZIONE SINTETICA
<b>GRAFICA E STAMPA: DALLE TECNICHE ANTICHE AI NUOVI SVILUPPI DIGITALI</b>	<b>3 B</b>	Il progetto è orientato alla conoscenza dei processi di stampa sperimentando in prima persona i procedimenti tecnici e gli sviluppi creativi dei diversi metodi. I profili professionali di riferimento sono la figura di "Addetto alle macchine per la stampa" e di "Disegnatore Grafico", che realizza i bozzetti di qualsiasi lavoro per la stampa. Saranno sviluppate conoscenze e competenze sulle tecniche di stampa antiche, come la tecnica xilografica e le tecniche più moderne, come la stampa serigrafica, digitale e fotografica. Gli studenti saranno accompagnati a conoscere e padroneggiare tecniche grafiche e fotografiche di stampa e saper impiegare le tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità creative, favorendo la conoscenza del Patrimonio culturale del territorio e la sua valorizzazione, attraverso la riproducibilità e la rielaborazione.
<b>BRAND/IDENTITY ADVERTISING</b>	<b>3 C</b>	Il progetto ha come finalità la creazione di una Brand/Identity per un'azienda con annessa campagna pubblicitaria. Gli studenti affronteranno tutti i passaggi dell'intero iter progettuale, al fine di sviluppare una visione unica come attività inserita in una strategia aziendale, volta alla promozione dell'azienda rispetto al tema scelto. La brand identity è costituita dagli elementi visibili di un marchio, che lo contraddistinguono nella mente dei consumatori rispecchiando gli obiettivi e i valori aziendali. Ogni studente elaborerà l'immagine grafica rappresentativa dell'azienda volta ad evocare delle sensazioni nel pubblico di riferimento, tramite una serie di punti di contatto legati al tema del Brand scelto.
<b>SCHOOL PHOTO GALLERY: Barletta</b>	<b>3 D</b>	Il progetto ha come tema l'approfondimento del ritratto e l'allestimento del set fotografico per potenziare le capacità e le competenze dell'operatore grafico e fotografico. Ogni anno si suddivideranno le relative ore del percorso in due fasi. Circa 25 ore in aula per elaborare le fototessere digitali da caricare sul registro elettronico per gli alunni delle classi prime con le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- allestimento del set fotografico in aula (backstage)</li> <li>- photo-shooting;</li> <li>- post-produzione con Adobe Photoshop.</li> </ul> <p>Le restanti ore verranno svolte attraverso approfondimenti tematici: sulla fotografia e sul ritratto nei vari periodi storico-artistici; visite d'istruzione presso Studi Fotografici; visite a Mostre fotografiche e attinenti; seminari con esperti del settore e infine presso studi di professionisti di settore come fotografi e videomaker per sperimentare strumenti e tecniche della grafica, funzioni e strumenti dei principali software applicativi nel campo della grafica e stili e linguaggi dell'arte visiva e principali tecniche artistiche.</p> <p>Gli studenti potranno acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze e competenze nel settore comunicativo pubblicitario</li> <li>- capacità operative nel settore comunicativo pubblicitario</li> <li>- capacità per trasferire in ambito lavorativo le competenze acquisite a scuola e viceversa</li> <li>- la formazione per costruire una mentalità e un comportamento pro-attivo</li> <li>- gli elementi necessari per saper individuare i propri obiettivi, riconoscere punti di forza e di debolezza</li> </ul>



		- capacità di scelta e di decisione, creatività e innovazione e la capacità di assumersi rischi.
<b>COMUNICAZIONE D'UTILITÀ SOCIALE</b>	<b>4 B</b>	Il progetto intende approfondire la comunicazione e la sensibilizzazione sociale partendo dall'analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 con lo scopo di creare una coscienza critica negli studenti riguardo la sostenibilità dello sviluppo e le tematiche sociali dell'uguaglianza e delle pari opportunità. Il progetto si svilupperà attraverso l'analisi di campagne pubblicitarie esistenti e la progettazione di campagne di sensibilizzazione sociale e artefatti grafici sia a stampa che multimediali. Nel secondo anno gli alunni effettueranno uno stage presso aziende grafiche, studi fotografici e associazioni per acquisire maggiore professionalità e competenze da spendere successivamente nel mondo del lavoro. Inoltre progetteranno la campagna pubblicitaria per la conferenza "Festival delle pari opportunità" promossa dall'osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus. Il progetto coinvolge il maggior numero di discipline possibili in funzione allo sviluppo delle competenze trasversali.
<b>SCHOOL PHOTO GALLERY</b>	<b>4 C</b>	Il progetto ha come tema l'approfondimento del ritratto e l'allestimento del set fotografico per potenziare le capacità e le competenze dell'operatore grafico e fotografico. Parte delle ore saranno svolte per elaborare le fototessere digitali da caricare sul registro elettronico per gli studenti delle classi prime con le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento del set fotografico in aula (backstage)</li> <li>- Photo-shooting;</li> <li>- Post-produzione con Adobe Photoshop.</li> </ul> <p>Le restanti ore verranno svolte attraverso approfondimenti tematici: sulla fotografia e sul ritratto nei vari periodi storico-artistici; visite d'istruzione presso Studi Fotografici; visite a Mostre fotografiche e Musei di grafica e stampa. Infine una parte dello stage si terrà presso gli studi di professionisti nel settore grafico e fotografico.</p>
<b>COMUNICARE IL SOCIALE</b>	<b>4 D</b>	Coerentemente alle finalità del programma PCTO, si intende perseguire l'obiettivo generale di fornire agli studenti occasioni di apprendimento, in aula e in azienda, incentrate sull'approfondimento e sulla messa in opera delle conoscenze e abilità acquisite a Scuola, con particolare riferimento agli ambiti del web design e della creazione di contenuti visuali per il digitale. Affinché possano sviluppare competenze spendibili nel loro futuro professionale si prevedono, inoltre, attività di incontro e scoperta del contesto professionale di riferimento, con particolare attenzione al dominio della "comunicazione sociale", coinvolgendo realtà locali afferenti ai settori sociale e creativo-culturale. Il progetto si articola come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3° anno formazione in aula: classi lavoreranno in sinergia e come una vera agenzia pubblicitaria, rilevando le esigenze del committente, progettando una proposta di comunicazione e sviluppando i prodotti richiesti. Sono previsti momenti di formazione con figure professionali affermate nei settori di riferimento e periodici incontri con l'associazione-committente.</li> <li>- 4° anno formazione in azienda: gli studenti svolgeranno un periodo di tirocinio in azienda; saranno individuate aziende ed enti che appartengono al dominio socio-culturale e creativo locale dotate di ufficio stampa/ufficio comunicazione, che abbiano all'interno del proprio staff una o più figure impegnate nella comunicazione delle proprie attività (a titolo d'esempio: enti istituzionali, enti del Terzo settore, operatori culturali, progetti PIN, Distretto creativo culturale pugliese, teatri, associazioni di promozione sociale e/o culturale).</li> </ul>



		<p>- 5° anno orientamento e preparazione all'esame di maturità: a conclusione del percorso PCTO, la classe svolgerà delle ore di orientamento al lavoro e alle scelte post diploma. A conclusione del percorso, ogni studente dovrà preparare il proprio racconto del percorso effettuato in ambito PCTO, realizzando una presentazione che sarà oggetto di valutazione in sede d'Esame di Stato.</p>
<b>L'AGENZIA DI COMUNICAZIONE</b>	<b>5 B</b>	<p>Il progetto intende approfondire la struttura di un'agenzia di comunicazione come azienda profit del settore terziario. Art director, copy writer, visualizer, analyzer, fotografi, videografi, media buyer, media planner, account, video editor ed altri professionisti oggi possono lavorare "in rete" rispondendo alle richieste sia di clienti internazionali che locali. Il progetto analizzerà in dettaglio le singole figure in modo che gli studenti possano, sia in base alle loro competenze che alle aspirazioni, orientarsi e scegliere un possibile futuro settore di impiego o di studio. Il progetto coinvolge il maggior numero di discipline possibile in funzione dello sviluppo di competenze trasversali. Il progetto si svilupperà attraverso la progettazione di una campagna pubblicitaria, con riprese e montaggio audio/video, e la realizzazione di pannelli decorativi per decorazioni murarie per l'Istituto "De Nittis". Per la realizzazione di uno spot pubblicitario si utilizzeranno i bandi presenti sul sito del MIUR Aziende, Associazioni, Enti, Istituti, Accademie di BB. AA. pubbliche e private che svolgono seminari, workshop e webinar su tematiche afferenti il tema del progetto PCTO.</p>
<b>ORIENTARSI CON LA GRAFICA PUBBLICITARIA</b>	<b>5 C</b>	<p>Il progetto è finalizzato alla conoscenza degli aspetti semiotici e storici legati all'orientamento all'interno di uno spazio. Da qui il concetto di wayfinding che concerne la città, i luoghi abitati e progettati per abitare, dove abbiamo bisogno di muoverci e orientarci. Letteralmente wayfinding significa trovare la strada e riguarda dunque tutti gli artefatti dei quali possiamo avvalerci nella ricerca di una meta. L'obiettivo didattico è quello di fornire agli studenti una serie di strumenti e indicazioni per poter studiare e progettare un sistema di segnaletica e di applicazione di dispositivi atti a creare una struttura che guidi il fruitore dell'edificio scolastico nel quale vive, studia e apprende. Il passo successivo sarà quello di applicare le competenze acquisiti in ambiti sempre maggiori e più complessi.</p>



## SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

TITOLO	CLASSE	DESCRIZIONE SINTETICA
<p><b>IL BENESSERE            BIO-PSICO-            SOCIALE            DELL'UTENTE            LUNGO L'ARCO            DELLA VITA:            STRATEGIE DI            PREVENZIONE E            TUTELA DELLA            SALUTE</b></p>	<p><b>PERCORSO            COMUNE:            CLASSI            TERZE            QUARTE            QUINTE</b></p>	<p>Il progetto si propone far acquisire agli studenti le competenze necessarie per progettare, implementare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, gli interventi destinati alle fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali. Il progetto si snoderà in due momenti: durante il terzo anno gli studenti affronteranno la tematica del benessere bio-psico-sociale del bambino approfondendo le conoscenze sull'infanzia per acquisire una serie di competenze ( normative, socio-relazionali e comunicative, creative e di animazione, nonché metodologiche didattiche volte ad affrontare le situazioni concrete attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti e altamente educativi sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo rivolti a bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia e alle loro emergenze educative. Nello specifico potranno sperimentare tutto ciò sul campo attraverso l'esperienza diretta in strutture socio-educative. Durante il IV e il V anno gli studenti affronteranno la tematica sul benessere bio-psico-sociale dell'anziano e del diversamente abile, approfondendo le conoscenze relative alle strutture sociosanitarie per l'assistenza, al profilo delle principali figure professionali che operano nell'ambito dei servizi socio-sanitari ivi comprese le principali modalità di intervento, le strategie di comunicazione e relazione adatte alla psicologia dell'anziano fragile. Il progetto si snoderà attraverso i seguenti momenti: durante il terzo anno è prevista la partecipazione ad un corso sulla sicurezza in presenza ed un approfondimento curricolare sulle tematiche relative agli interventi destinati al benessere del bambino, una formazione teorico-pratica con esperti esterni e direttamente in strutture socio-educative e la preparazione di una relazione finale relativa all'esperienza svolta e la realizzazione del compito di realtà attinente all'attività svolta con esperti esterni. Durante il IV e V anno è prevista la possibilità di ripetere l'esperienza, presso le strutture per l'infanzia o presso le strutture per gli anziani e disabili unendo i saperi disciplinari svolti in aula con l'esperienza nei contesti specifici presenti sul territorio.</p>



**SEDE ASSOCIATA DI CANOSA DI PUGLIA**

<b>TITOLO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>
<b>SCHOOL PHOTO GALLERY: Canosa di Puglia</b>	<b>3 A</b>	<p>Il progetto ha come tema l'approfondimento del ritratto e l'allestimento del set fotografico per potenziare le capacità e le competenze dell'operatore grafico e fotografico. Ogni anno si suddivideranno le relative ore del percorso in due fasi. Circa 25 ore in aula per elaborare le fototessere digitali da caricare sul registro elettronico per gli alunni delle classi prime con le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allestimento del set fotografico in aula</li> <li>- Photo-shooting</li> <li>- Post-produzione con il programma Adobe Photoshop.</li> </ul> <p>Le restanti ore verranno svolte presso uscite didattiche, mostre e concorsi, funzioni e strumenti dei principali software applicativi nel campo della grafica e stili e linguaggi dell'arte visiva e principali tecniche artistiche. In questo modo gli studenti potranno acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze e competenze nel settore comunicativo pubblicitario;</li> <li>- capacità operative nel settore comunicativo pubblicitario;</li> <li>- capacità per trasferire in ambito lavorativo le competenze acquisite a scuola e viceversa;</li> <li>- la formazione per costruire una mentalità e un comportamento pro-attivo;</li> <li>- gli elementi necessari per saper individuare i propri obiettivi, riconoscere punti di forza e di debolezza;</li> <li>- capacità di scelta e di decisione, creatività e innovazione e la capacità di assumersi rischi.</li> </ul>
<b>BIBLIO-SCHOOL</b>	<b>3 B</b>	<p>Il progetto propone la collaborazione con il vicino Polo Bibliotecario Regionale sito presso il Centro dei Servizi Culturali Regionale di Canosa di Puglia affinché gli studenti possano sperimentare e osservare nella pratica le conoscenze teoriche che nel corso del triennio andranno ad acquisire intorno ai tre nuclei fondamentali di conoscenza che si distinguono nelle realtà relative ai bambini, agli anziani e ai diversamente abili. Il percorso servirà anche a conoscere le risorse presenti sul territorio e a valutare in quale maniera potrebbe essere possibile attivare partecipazioni ed interazioni con gli stessi in una prospettiva post-scolastica. L'intento è quello di far spostare l'utenza dal suo luogo solito di sussistenza, quindi la scuola per i bambini, le strutture per i diversamente abili o gli anziani e proporre loro un'attività progettata e proposta dagli studenti stessi i quali partecipano attivamente all'organizzazione e alla realizzazione del percorso laboratoriale. Si è scelto di realizzare le attività in una biblioteca in quanto essa costituisce uno spazio aperto equamente a tutti i membri della comunità senza distinzione di razza, nazionalità, età, genere, religione, lingua, disabilità, condizione economica e lavorativa e grado di istruzione. Le biblioteche svolgono un ruolo importante nello sviluppo e nel consolidamento di una società democratica permettendo a ciascuno di avere accesso a un'ampia gamma di conoscenze, idee e opinioni per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero.</p>
<b>COMUNICARE IL SOCIALE</b>	<b>4 A</b>	<p>Coerentemente alle finalità del programma PCTO, si intende perseguire l'obiettivo generale di fornire agli studenti occasioni di apprendimento, in aula e in azienda, incentrate sull'approfondimento e sulla messa in opera delle conoscenze e abilità acquisite a Scuola, con particolare riferimento agli ambiti del web design e della creazione di contenuti visuali per il digitale. Affinché possano sviluppare competenze spendibili nel loro futuro professionale si prevedono, inoltre, attività di incontro e scoperta del contesto professionale di riferimento, con particolare attenzione al dominio della "comunicazione</p>



		<p>sociale”, coinvolgendo realtà locali afferenti ai settori sociale e creativo-culturale. Il progetto si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3° anno formazione in aula: classi lavoreranno in sinergia e come una vera agenzia pubblicitaria, rilevando le esigenze del committente, progettando una proposta di comunicazione e sviluppando i prodotti richiesti. Sono previsti momenti di formazione con figure professionali affermate nei settori di riferimento e periodici incontri con l’associazione-committente.</li> <li>- 4° anno formazione in azienda: gli studenti svolgeranno un periodo di tirocinio in azienda; saranno individuate aziende ed enti che appartengono al dominio socio-culturale e creativo locale dotate di ufficio stampa/ufficio comunicazione, che abbiano all’interno del proprio staff una o più figure impegnate nella comunicazione delle proprie attività (a titolo d’esempio: enti istituzionali, enti del Terzo settore, operatori culturali, progetti PIN, Distretto creativo culturale pugliese, teatri, associazioni di promozione sociale e/o culturale).</li> <li>- 5° anno orientamento e preparazione all’esame di maturità: a conclusione del percorso PCTO, la classe svolgerà delle ore di orientamento al lavoro e alle scelte post diploma. A conclusione del percorso, ogni studente dovrà preparare il proprio racconto del percorso effettuato in ambito PCTO, realizzando una presentazione che sarà oggetto di valutazione in sede d’Esame di Stato.</li> </ul>
<b>DIGITAL PUBLISHING</b>	<b>5 A</b>	<p>Il progetto offre agli studenti una differente esperienza di lavoro. Ogni manufatto, sito o monumento, porta con sé una storia che - se adeguatamente identificata - può favorirne l’appropriazione, incoraggiarne la diffusione, e in ultima analisi sostenerne la conservazione. Quello che ci si propone in questo modulo del progetto è fornire agli studenti le tecniche di base di uno storytelling riferito al patrimonio, affinché possano diventare narratori consapevoli dell’eredità culturale che posseggono, piuttosto che distratti fruitori. L’heritage storytelling aiuta a rafforzare la relazione che lega le comunità al proprio tessuto storico-culturale. Il patrimonio ci fa cittadini: la comprensione del contesto in cui viviamo va al di là della semplice conoscenza e il progetto si pone come obiettivo l’acquisizione della consapevolezza del valore -anche civico - dei Beni Culturali. Un ulteriore risvolto del percorso, decisamente più pratico è che ci si rivolge a chi - oggi studente, domani operatore e professionista - potrebbe trovarsi dopo il percorso scolastico a muoversi nell’ambito del patrimonio come mediatore, guida o archeologo, curatore o architetto, manager di servizi o eventi in istituzioni culturali, giornalista o divulgatore. Acquisire una tecnica narrativa è un ottimo punto di partenza non solo per maneggiare un bene culturale, ma anche per identificarne i diversi tipi di pubblico, avere rapporti con i media, con gli Enti locali, imparando a scrivere relazioni che pur appassionando il fruitore sappiano conservare il rigore scientifico e non scadere in semplificazioni e banalizzazioni.</p>
<b>OLTRE LA SCUOLA PROMOZIONE DEL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE DELL’UTENTE</b>	<b>5 B</b>	<p>Il progetto si propone di consentire agli studenti di acquisire competenze utili alla loro crescita professionale ma anche di sviluppare e praticare valori come la solidarietà, l’attenzione all’altro, il rispetto e la solidarietà nei confronti delle fasce sociali più deboli specie in tempo di emergenza socio/sanitaria. Pertanto il percorso si snoderà in due momenti: durante il III e IV anno gli studenti dopo aver svolto un corso sulla sicurezza on line, si occuperanno del benessere del diversamente abile attraverso la rieducazione/riabilitazione di coloro che sono affetti da disabilità comunicativa. Gli studenti frequenteranno un corso di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana (1° e 2° livello), che permetterà loro di acquisire una base di conoscenza della lingua della comunità non udente; inoltre è previsto un percorso teorico che fornirà loro le nozioni essenziali connesse alla condizione della sordità, la struttura linguistica della lingua dei segni e un utilizzo pratico delle conoscenze acquisite indirizzato a sviluppare la comprensione e la produzione della LIS. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato. Durante il quinto anno gli studenti, sotto un ideale di servizio, svolgeranno una esperienza di service</p>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

		<p>learning, formazione teorico-pratica nell'ambito delle attività di assistenza sanitaria e sociale proprie della Confraternita La Misericordia di Canosa di Puglia; il percorso formativo prevede una formazione con esperti esterni nell'area del volontariato e dell'impegno sociale e l'affiancamento agli operatori/volontari della Confraternita nei vari servizi di natura solidale in favore della popolazione locale: esercitazioni, interventi di protezione civile, servizio d'aiuto e supporto alle famiglie/anziani/minori nella gestione delle necessità quotidiane.</p>
--	--	---



### 3.6 Iniziative di ampliamento curricolare

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA
<b>NO BULLYING</b>	Contrasto al bullismo e cyberbullismo per tutte le sedi
<b>MACROPROGETTO INCLUSIONE</b>	MODULO 1: L'ISOLA DEL CAFFÈ- somministrazione di bevande e cibo MODULO 2: Laboratorio VivaIO - Una serra come rete per l'inclusione MODULO 3: TEATRO MODULO 4: NUOTO DI PRIMAVERA MODULO 5: A TUTTO RITMO
<b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b>	Certificazioni Cambridge di livello C1 (B1 e B2 sono moduli del PON De Nittis Begin)
<b>ICDL</b>	Nuova ICDL e gestione test centre
<b>ERASMUS+</b>	Mobilità studentesca transnazionale per studenti, docenti e personale ATA
<b>DE NITTIS TEAM</b>	Gruppo Hostess/Steward d'Istituto
<b>DE NITTIS PRESS</b>	Agenzia pubblicitaria e di comunicazione d'istituto
<b>ENGLISH DEBATE</b>	Percorso di approfondimento della metodologia del Debate in Inglese
<b>DEBATE IN ITALIANO</b>	Percorso di approfondimento della metodologia del Debate
<b>SPAZIO D'ASCOLTO</b>	Servizio d'ascolto per prevenire il disagio o per affrontare le situazioni problematiche personali e/o relazionali favorendo altresì l'accesso, ove necessario al supporto dello psicologo esperto per sostenere le situazioni di fragilità e ridurre il rischio di dispersione scolastica
<b>PROGETTO BIBLIOTECA APERTA</b>	Iniziative culturali a sostegno delle unità di apprendimento di educazione civica, realizzazione delle attività alternative all'IRC, percorsi di lettura e di avvicinamento alle esperienze di scrittura e di fruizione artistica
<b>SPORTELLO DIGITALE A CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE</b>	Supporto digitale a studenti, genitori e docenti
<b>SPORTELLO PER IL RECUPERO DI MATEMATICA E FISICA</b>	Sportello per il riallineamento e il recupero di studenti in difficoltà
<b>INSEGNARE ALLA LEGALITÀ</b>	Percorso di cittadinanza attiva e consapevole
<b>OLIMPIADI E GARE</b>	Olimpiadi del <i>debate</i> (vedi progetti English debate e Debate in italiano) Math race Campionati studenteschi sportivi (golf, calcio balilla, padel)
<b>AUTOCAD</b>	Potenziamento utilizzo AUTOCAD
<b>PON DE NITTIS BEGIN</b>	Towards PET De Nittis PET direct Towards First De Nittis First direct Stem for the future Stem potenziamento Tutor digitali Icdl@Denittis



	De Nittis Press De Nittis Debate Comunicazione Léontine e Giuseppe De Nittis De Nittis team
<b>PON DE NITTIS WAVE</b>	Wannà - Festival della politica giovane De Nittis sport team (padel)

### 3.7 Attività previste in relazione al PNSD

#### AMBITO 1. STRUMENTI

Negli precedenti due anni scolastici l'istituto ha acquistato:

- n.4 visori per un laboratorio di realtà aumentata, a sostegno della didattica digitale e dell'utilizzo delle nuove tecnologie per una didattica più motivante e coinvolgente
- n. 1 stampante e uno scanner 3D per sostenere la dotazione tecnologica del laboratorio "Renzo Piano"
- n. 2 plotter per sostenere la dotazione tecnologica dei laboratori di progettazione grafica
- n. 1 drone educativo programmabile
- n. 1 fotocamera 360
- n. 1 software per la didattica digitale delle STEM

#### AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Le competenze previste dal PNSD confluiscono nel curriculum digitale pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Innovazione e supporto digitale.

#### AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Gli strumenti relativi all'ambito 1 necessitano di azioni di accompagnamento in grado di sostenere l'utilizzo di tecnologie avanzate nella didattica quotidiana. Fondi del PNSD sono destinati alla formazione dei docenti all'utilizzo consapevole degli strumenti.

### 3.8 Valutazione

L'intera impalcatura della valutazione è contenuta nel **Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento** pubblicato sul sito d'istituto nella sezione Piano Triennale dell'Offerta Formativa - sottosezione Protocolli.

### 3.9 Azioni per l'inclusione scolastica

#### ANALISI DEL CONTESTO

L'istituto si ispira al modello antropologico dell'ICF CY dell'OMS pubblicato nel 2001 e rivisto nel 2007, come strumento designato per codificare un'ampia gamma di informazioni sui vari aspetti della salute dei bambini e degli adolescenti, tenendo conto dei cambiamenti che caratterizzano il processo di crescita dell'infanzia e dell'adolescenza. L'ICF non fornisce una classificazione delle persone ma analizza le caratteristiche della salute delle persone all'interno del contesto della loro vita individuale e dell'impatto ambientale considerando inscindibili i complessi rapporti tra corpo, mente, ambiente, contesti e cultura.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il concetto di qualità della vita è molto ampio, e tiene conto della salute fisica della persona, del suo stato psicologico, del suo livello di indipendenza, delle relazioni sociali e della relazione che la persona instaura con gli elementi essenziali del suo ambiente. Il benessere indica l'esistenza di una situazione personale, ambientale e di convivenza nella quale sono prevalenti fattori favorevoli alla crescita, allo sviluppo, al raggiungimento e al mantenimento di un relativo equilibrio psicofisico e relazionale della persona e dei gruppi. Qualità della vita e benessere possiedono molti elementi comuni multidimensionali: la condizione psicosomatica, la famiglia, la situazione socioeconomica, il bisogno di valori, l'ambiente, la malattia, la società, la cultura, i comportamenti corretti, l'attività, l'autonomia nelle scelte, lo sviluppo personale e sociale, l'inclusione personale e sociale. Questi elementi si influenzano reciprocamente e, affinché possa determinarsi una buona qualità della vita e benessere, questi devono coesistere in perfetto equilibrio. La "misura" dello stato di salute rappresenta un indicatore essenziale per la promozione della salute che le istituzioni hanno il dovere di tutelare. L'istituto si impegna nella promozione dello stato di salute dei suoi utenti poiché esso può essere considerato un fattore di rilievo per il rendimento nello studio e la sua conoscenza è indispensabile per la programmazione di interventi atti a rimuovere fattori di rischio ambientali o comportamentali che vengono registrati soprattutto nel corso del primo biennio.

In qualità di Scuola Polo per l'Inclusione (a seguito dell'individuazione con nota dell'USR per la Puglia prot. n. 4113 del 2 febbraio 2017), l'istituto è il riferimento territoriale con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza concreti per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione. In particolare, in base alla nota MIUR del 12.04.2018 prot. n. 847, coordina iniziative di:

- individuazione e diffusione di modelli didattici e organizzativi ritenuti efficaci per i processi di inclusione;
- attività di informazione/formazione;
- istituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione fra docenti e/o con personale di altra amministrazione (sanitario, sociale).

L'attività didattica si sostanzia nel PEI redatto sulla base del modello ministeriale contenuto nel D.I. n. 182/2020; contiene indicazioni programmatiche per lo sviluppo del progetto di vita di ciascuno studente e i suoi obiettivi sono sottoposti a verifica periodica da parte del GLO. La verifica del PEI avviene durante le riunioni periodiche dei Consigli di classe.

La difficoltà nel mantenere la stabilità dei docenti colpisce anche l'area dell'inclusione: il turnover dei docenti specializzati costituisce un ostacolo rilevante per l'avvio dell'anno scolastico e un sovraccarico di lavoro (ad esempio, per l'assegnazione dei docenti specializzati ai Consigli di Classe, la formazione sui temi rilevanti, il sostegno alle procedure metodologico-organizzative dell'istituto).

L'elevata ricettività dell'Istituto nei confronti di studenti con BES rende ogni classe un ambiente di convivenza di esigenze e ritmi di apprendimento diversi. Se da un lato questo eleva a sistema le azioni di valorizzazione delle diversità, dall'altro pone problemi di gestione delle attività educative che rispettino gli stili di apprendimento di tutti. Ne consegue una chiara esigenza di formazione su metodologie didattiche inclusive e gestione dei comportamenti problema.

La presenza di un numero cospicuo di studenti disabili e con altri BES impone un'organizzazione articolata che guidi e coordini le numerose attività volte a normalizzare un insegnamento speciale per apportare un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente che si affida al nostro istituto.

Tale organizzazione è dettagliatamente illustrata:



### nei protocolli pubblicati sul sito d'istituto

Protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità

Protocollo di accoglienza per gli studenti con DSA

Protocollo di accoglienza per studenti con BES

Protocollo di accoglienza per gli studenti di nazionalità non italiana

Protocollo somministrazione dei farmaci salvavita (sez. regolamenti del sito d'istituto)

Protocollo e modelli accesso esperti esterni in orario curricolare (sez. regolamenti del sito d'istituto)

### nella modulistica disponibile sul sito nell'area riservata

Modello di PEI

Modelli di PDP

Attestato di crediti e di frequenza

Modello di relazione finale

Relazione di presentazione dello studente con BES all'Esame di Stato

Altra modulistica (ad esempio liberatorie)

Scheda di rilevazione dello studente con BES

### nei progetti di sistema, in particolare

ISOLA felice

VivaIO

Spazio d'ascolto

### nel Piano di inclusione.

L'istituto ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. n.66/17 e s.m. che prevedono, nello specifico dell'art. 16, co.1, cambiamenti anche in merito all'attivazione dell'**istruzione domiciliare**. In tale comma possiamo leggere infatti che le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie Locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie. Per questi studenti l'istituto ha realizzato l'insegnamento domiciliare in presenza di L.104 ovvero ha attivato tutti gli interventi di accesso al diritto allo studio per gli studenti con fragilità e BES.

Nell'istituto operano 80 docenti di sostegno, coordinati dal team dell'inclusione. Il GLI supervisiona il processo di inclusione, anche attraverso l'implementazione del **Piano dell'Inclusione**, il suo aggiornamento annuale e la verifica degli obiettivi. Esso accoglie elementi di analisi e valutazione mutuati dall'Index per l'Inclusione.

In qualità di Scuola Polo per l'Inclusione, l'istituto è il riferimento territoriale per la formazione del personale docente sui temi dell'inclusione (due annualità per la formazione dei coordinatori/referenti di cui alla nota MIUR prot. n. 32839 del 3.11.2016).

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Componente ente territoriale

**Definizione dei progetti individuali**  
**Processo di definizione dei piani Educativi individualizzati**

In base al D.I. n.182/2020, il PEI viene elaborato e approvato dai gruppi di lavoro entro il 31 ottobre, verificato a livello intermedio e valutato al termine dell'anno scolastico di riferimento.

**Soggetti coinvolti nella definizione del PEI**

Docenti del consiglio di classe con la partecipazione dello studente, da chi detiene la responsabilità sociale, con la partecipazione di figure professionali specifiche interne o esterne alla istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con lo studente con la disabilità, inoltre il supporto dei componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

**Ruolo della famiglia**

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nell'inclusione. È coinvolta nelle prime fasi di accertamento della condizione di disabilità da parte dell'INPS per poi integrarsi con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare per la redazione del Profilo di Funzionamento e, sulla base di questo, collaborare poi nella redazione del Progetto Individuale con il competente Ente locale (art. 5 e art. 6 D.Lgs. n. 66/2017). All'atto della iscrizione si impegna a consegnare la documentazione necessaria (verbale del Collegio per l'Accertamento dell'alunno in situazione di handicap e diagnosi clinica/funzionale). Inoltre partecipa al Gruppo di Lavoro Operativo per l'elaborazione e l'approvazione del Piano Educativo Individualizzato.

Le modalità di supporto scuola-famiglia sono le seguenti:

- informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- coinvolgimento in progetti di inclusione
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- utilizzo del registro elettronico per la comunicazione
- colloqui periodici

**Risorse professionali interne coinvolte**

Docenti di sostegno
Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari
Partecipazione a GLI
Rapporti con le famiglie
Tutoraggio studenti
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



<b>Assistente educativo-culturale</b>
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Assistenti alla comunicazione</b>
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>
Assistenza studenti disabili
Progetti di inclusione/laboratori integrati
Partecipazione al GLI

<b>Rapporti con i soggetti esterni</b>
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>
Elaborazione, verifica, ridefinizione e approvazione del PEI
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento sul disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con il GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sul disagio e simili
Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Procedure condivise di intervento sul disagio e simili
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola
L'istituto è scuola polo territoriale per l'inclusione

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>
Progetti territoriali integrati
Progetti integrati a livello di singola scuola
Progetti a livello di reti di scuole

<b>Valutazione, continuità e orientamento</b>
<b>Criteri e modalità per la valutazione</b>
I criteri e le modalità di valutazione, data la specificità dell'intervento individualizzato, sono riferiti ai singoli studenti e contenuti nella relativa sezione del PEI.
<b>Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo</b>



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

L'istituto organizza percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) per tutti gli studenti, anche sotto forma di Percorsi Personalizzati per gli studenti con programmazione differenziata.

Nell'ambito del progetto del Comune di Barletta settore Servizi Sociali dal titolo "Percorsi di autonomia per persone con persone con disabilità", l'istituto collaborerà con l'istituzione locale per individuare studenti destinatari di corsi di informatica e di interventi di domotica a domicilio, al fine di fornire loro competenze spendibili nel mercato del lavoro.

### Approfondimenti

I protocolli di accoglienza per gli studenti con disabilità, DSA, BES e il Piano Per l'Inclusione, allegati al PTOF, forniscono ulteriori informazioni sulla modalità di realizzazione di una scuola inclusiva.

### 3.10 Didattica digitale Integrata

La didattica digitale integrata (DDI), intesa come didattica supplementare o complementare alla didattica in presenza, è stata una delle più grandi novità del periodo pandemico. Se da un lato ha rappresentato uno strumento funzionale, sebbene con limiti, attraverso il quale è stato possibile mantenere le relazioni anche a distanza e poter provvedere ad una continuità di servizio formativo agli studenti, dall'altra ha fornito una prova tangibile di quanto la didattica in presenza rappresenti una risorsa educativa e sociale fondamentale per favorire il processo educativo e il benessere psicofisico soprattutto dei più giovani. L'analisi dell'impatto della DDI in periodo di emergenza sanitaria deve essere contestualizzata ad una situazione straordinaria nella quale il suo utilizzo si è dovuto piegare alle necessità contingenti.

Da un punto di vista psicologico, uno dei più grandi e importanti limiti della didattica digitale integrata, quando a distanza, riguarda l'aspetto relazionale dal momento che la scuola per un adolescente rappresenta il luogo e il tempo in cui scopre o affina un'identità collettiva attraverso la relazione con l'altro. In ottica evolutiva, questo processo è fondamentale per la costruzione di un senso identitario, della capacità di coping e resilienza, autoregolazione e senso di autoefficacia. La percezione della vicinanza fisica ed emotiva dell'insegnante ha, infatti, impatto sui processi di regolazione delle emozioni, sviluppo socio-cognitivo, comportamento pro-sociale, adattamento accademico, benessere scolastico e sulle abilità scolastiche.

A partire da quest'anno scolastico la DDI affianca e completa la didattica in presenza ed è intesa come strumento di didattica INTEGRATA volta alla promozione della competenza digitale.



## 4. ORGANIZZAZIONE

### 4.1 Modello organizzativo

Il Funzionigramma è pubblicato sul sito d'istituto. Qui si riportano sinteticamente le principali figure o gli ambiti e il numero di persone coinvolte:

Collaboratori del DS	2
Staff del DS	15
Funzioni strumentali	5
Capidipartimento	9
Responsabili di plesso (tutte le sedi)	7
Animatore Digitale	1
Team dell'Innovazione	4
Referente per la formazione	1
Referente del corso per adulti	1
Team per l'inclusione scolastica	5
Scuola polo per l'Inclusione	2
SNV	8
De Nittis Team	2
De Nittis Press	1
Comitato Valutazione docenti	7
Responsabili di laboratori e palestra	15
Comunicazione e immagine d'istituto	5
Commissione elettorale e commissione tecnica	5
Cabina di regia PCTO	6
Comitato tecnico-scientifico	17
RSSPP	1
RLS	3
RSU	6



## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO	UNITÀ	ATTIVITÀ
A008	1	- n. 2 ore per sostituzione docenti assenti e n. 2 ore progetto di potenziamento AUTOCAD
A011	6	- n. 3 ore per n. 4 docenti impiegati in attività della Biblioteca didattica Innovativa - n. 3 ore per un docente impiegato per curare la documentazione dello spazio d'ascolto - n. 3 ore per sostituzione su A054
A026	1	- n. 18 ore per vicario del DS
A027	4	- n. 8 ore animatore digitale - n. 3 ore gestione supporti digitali e cartacei - n. 3 ore elaborazione orario e supporto sede associata - n. 4 ore ad un docente per sostituzione docenti assenti
A045	3	- n. 4 ore per ottimizzazione organizzazione Collegio dei docenti - n. 3 ore a due docenti per sostituzione docenti assenti
A046	4	- n. 8 ore a tre docenti per sostituzione docenti assenti - n. 9 ore per un docente responsabile della sede associata di Canosa di Puglia
AB24	3	- n. 6 ore per docente responsabile del piano di formazione annuale docenti - n. 3 ore per docente impiegato in attività della Biblioteca didattica Innovativa - n. 9 ore a due docenti per sostituzione docenti assenti
ADSS	2	- n. 18 ore coordinamento attività studenti disabili - n. 9 ore a docente per sostituzione docenti assenti

### 4.2 Organizzazione Uffici e rapporto con l'utenza

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore generale dei servizi amministrativi

Ufficio protocollo

ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale



#### SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Registro on-line ClasseViva

Pagelle on-line ClasseViva

Modulistica scaricabile dal registro elettronico

L'Ufficio di segreteria effettua servizio di sportello per l'utenza dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e il martedì e il venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

### 4.3 Reti e convenzioni attivate

L'Istituto attiva numerosissime reti e convenzioni nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento e i progetti di Ampliamento dell'Offerta formativa.

Dai dati del RAV emerge che sono attualmente in corso:

- n. 35 protocolli d'intesa per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per l'attuazione dei PCTO (Rotary Club, Rotary Youth Leadership Awards, Comune di Barletta, CIPIA Andria, Prometeo, Associazione campus formazione e lavoro, World Service, Sicur.a.l.a., Università degli studi di Bari e di Foggia, enti del terzo settore, Isola ADV, Circolo-Lega Ambiente, AIAS, Horizon Service, ASL BAT, Coni, Solidarietà-società cooperativa sociale, Amici dell'archeologia, cooperativa sociale Work-Aut, ecc.)
- n. 55 convenzioni per l'attuazione dei PCTO (aziende del terzo settore, Onlus)
- n. 1 accordo quadro con Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Camera di Commercio e Confindustria Puglia per l'attuazione dei PCTO
- n. 3 accordi formalizzati per l'attuazione dei PCTO (Regione Puglia e Comune di Barletta)

### 4.4 Piano di Formazione del Personale docente e ATA

Il Piano annuale di formazione è disponibile per la libera consultazione sul sito istituzionale. Il documento, parte integrante del PTOF, contiene le attività realizzate entro il mese di novembre, in attesa che gli uffici competenti comunichino l'assegnazione delle somme destinate alla formazione per l'anno scolastico e si definisca la progettualità operativa finanziata con fondi del PNRR dei quali l'istituzione scolastica è destinataria.